



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance
Servizio Edilizia

Atto N. 896/2022

Oggetto: SER.21.00004. INCARICO DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE BIENNALI DI LEGGE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E ASCENSORI RELATIVI AGLI EDIFICI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA. CUP D39J22000920003- CIG 90930183D5. APPROVAZIONE DEL SERVIZIO E AFFIDAMENTO ALL'OPERATORE ECONOMICO CERVINO SRL (P.IVA 01339900993) - IMPORTO EURO 57.168,50 IVA ESCLUSA EURO 69.745,57 IVA COMPRESA - PROCEDURA ESPERITA A MEZZO SINTEL AI SENSI DELLA L.R. LOMBARDIA N. 33/2007 E SS.MM.II...

In data 26/04/2022 il dirigente NARI DAVIDE, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 43/2021 del 15/12/2021, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Triennale 2022-2024.

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitanano n.1/2022 del 13.01.2022 "*Approvazione definitiva del nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti di Città Metropolitana di Genova*".

Visto l'Atto del Sindaco Metropolitanano n. 17 del 18/03/2022 avente ad oggetto: *Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022-2024 obiettivi strategici, operativi, esecutivi, risorse umane, strumentali e finanziarie*, adottato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitanano n. 4/2022 del 28/01/2022 "*Piano della buona amministrazione 2022 - 2024 - Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza*".

Visto il Regolamento di Contabilità armonizzata della Città Metropolitana di Genova.

Premesso che:

- è emerso l'interesse pubblico all'esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova;
- con Atto Dirigenziale n. 1157/2021 del 31.05.2021 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento Ing. Angelo Allodi;
- con Atto del 17.12.2021 è stato nominato lo staff di progettazione interno relativo al servizio in oggetto, composto dall'Ing. Claudio Gambaro;
- in medesima data è stato istituito l'Ufficio Di Direzione Lavori interno, composto da:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance
Servizio Edilizia

a. Direttore dell'esecuzione: Ing. Claudio Gambaro;

b. Direttore operativo: P.i. Edoardo Bonaccio;

- Responsabile amministrativo della procedura di affidamento diretto è la Dott.ssa Gaia Ferrua.

Preso atto che:

- i tecnici nominati hanno espletato il progetto di servizio affidatogli, composto dai seguenti documenti, agli atti della pratica, e precisamente:

a. Elaborati Generici;

b. Elaborati Grafici.

Visto il Quadro economico relativo al progetto del servizio in oggetto, di € 155.000,00.

Visto l'art. 192 del T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000, rubricato "Determinazioni a contrattare e relative procedure".

Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, 6 il quale dispone che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottino la determinazione a contrattare individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Richiamato l'art. 51 del decreto-legge n. 77/2021 recante modifiche all'art. 1 del decreto-legge 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11/09/2020, n. 120, quale disciplina sostitutiva dell'art. 36 del d. lgs n. 50 del 2016, da applicarsi per le procedure indette entro il 30 giugno 2023.

Vista la proposta del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Angelo Allodi, in merito al sistema di affidamento dei lavori in parola.

Richiamate le linee guida n. 4 del 26/10/2016 dettate dall'ANAC in attuazione del d. lgs. n. 50/2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. in materia di affidamento dei contratti pubblici.

Tenuto conto dei principi, dettati dalle richiamate linee guida, relativi all'utilizzo degli elenchi degli operatori economici in uso alle Stazioni Appaltanti e alla partecipazione delle micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 30 comma 7 del d. lgs. n. 50/2016.

Ritenuto di individuare il soggetto a cui affidare il presente appalto di lavori, nel rispetto del principio della rotazione degli inviti, previa esclusione degli operatori economici già invitati e risultati affidatari, nel corso dell'anno solare, di commesse inerenti la stessa categoria di opere e del medesimo valore economico.

Dato atto che, ai sensi del sopracitato art. 1, comma 2 lett. a) della legge di conversione e modifica del decreto-legge n. 76 del 2020, come modificato dall'art. 51 comma 1. lett. a), n. 2.1, sopra richiamato, la Stazione Appaltante ha svolto la procedura dell'affidamento diretto, previa consultazione di n. 3 Operatori Economici.

Dato atto che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, previa valutazione della congruità del ribasso proposto.

Rilevato che gli elementi identificativi dell'intervento, ai fini degli adempimenti previsti dalla normativa, sono:

a. C.U.P. (codice unico progetto): D39J22000920003



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance
Servizio Edilizia

- b. C.I.G. (*Codice identificativo gara*): 90930183D5
- c. CPV (*Common Procurement Vocabulary*): 71730000-4

Considerato che:

- nell'osservanza degli artt. 40 e 52 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la procedura in oggetto viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici;
- la Città Metropolitana di Genova utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. Lombardia 33/2007;
- che con lettera prot. n. 6897 / 2022 del 09/02/2022, inviata attraverso la suddetta piattaforma telematica, è stato richiesto di presentare preventivo entro le ore 12.00 del giorno 16.02.2022, termine prorogato al 21.02.2022, ai seguenti operatori economici:

- a) Bureau Veritas Italia S.p.A.;
- b) CERVINO S.r.l.;
- c) RINA Services S.p.A..

Visto il Verbale di Seduta Riservata, del 21.02.2022 dal quale risulta che si è proceduto ad effettuare il download delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa presentata dagli operatori economici consultati, a verificarne la regolarità, nonché ad aprire la documentazione economica e a leggere i preventivi dei concorrenti precedentemente ammessi.

Preso atto che la proposta di ribasso risultata migliore è quella del Concorrente CERVINO SRL (P.iva 01339900993):

Importo offerto (al netto del ribasso): 56.025,22

Ribasso sul totale: 50,9962 %

Importo ribasso: € 58.303,10

Importo Oneri della Sicurezza: € 1.143,28 €

Importo totale, iva esclusa: € 57.168,51

Importo totale, iva compresa: € 69.745,58

Preso atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento, valuta congruo e accettabile tale preventivo, dal momento che il Concorrente nell'Allegato C1 ha dichiarato di applicare il CCNL Commercio, Tipologia di lavorazioni: Verifiche ai sensi del DPR 469/01 e 162/99 e di avvalersi di operai di livello IV e n.a. per un costo medio orario lordo rispettivamente di € 35,00 e 35,00 e tali dati si considerano in linea con la tabella Ministeriale;

- alla luce della suddetta congruità, nonché del Comunicato del Presidente dell'Anac del 28.10.2020, condiviso nella segnalazione AS1713 del 21.12.2020 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ripreso oltre nel dal parere del Presidente dell'Anac del 15.11.2021, con il quale si è aderito ad una interpretazione comunitariamente orientata dell'art. 7 bis del D.P.R. n. 462/2001 del D.P.R. n. 462/2001 ciò comportando che le tariffe in esame vengano richiamate solamente per individuare i prezzi di riferimento da porre a base di gara, il Responsabile Unico del Procedimento ha disposto di affidare il servizio in oggetto all'Operatore Economico Cervino Srl (P.iva 01339900993).



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance
Servizio Edilizia

- il Quadro economico ribassato risulta così articolato:

IMPORTO SERVIZI		
a)	Importo esecuzione servizi (soggetto a ribasso d'asta)	56.025,23
b)	Importo oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta)	1.143,28
Totale servizi		57.168,51
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
1	Imprevisti	9.684,58
2	Spese per incentivi (art. 113 c.2 D.Lgs. 50/2016)	2.309,44
3	I.V.A. 22% ed eventuali altre imposte sui servizi	12.577,07
4	I.V.A. 22% ed eventuali altre imposte su altre voci	2.130,61
Totale Somme a disposizione		26.701,69
IMPORTO TOTALE PROGETTO		83.870,20

- l'importo contrattuale ribassato è pari a € 57.168,51, iva esclusa e € 69.745,58, iva compresa.

Evidenziato che:

- La stipulazione del Contratto avverrà mediante corrispondenza tra le parti secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e sarà costituito come segue:

- a) Lettera di consultazione;
- b) Presentazione del preventivo;
- c) Restituzione di copia del Capitolato Speciale, firmata digitalmente dal Soggetto Aggiudicatario;
- d) Restituzione di copia dello Schema di Contratto, firmata digitalmente dal Soggetto Aggiudicatario;
- e) Restituzione di copia del Codice di comportamento e delle Clausole di legalità firmate digitalmente dal Soggetto Aggiudicatario;
- f) Esecutività del presente provvedimento;

- Il tempo utile per ultimare tutti i servizi compresi nell'appalto è fissato in giorni 1.460 (millequattrocentosessanta) naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine di servizio;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance
Servizio Edilizia

- il contratto è a corpo;
- l'Amministrazione, in ottemperanza all'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016, corrisponde all'Appaltatore:
 - a) l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;
 - b) pagamenti in acconto al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30 comma 5bis del D.Lgs. 50/2016, non inferiore al 30 % (trenta per cento) dell'importo contrattuale. Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo proporzionale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima;
 - c) l'ultima rata di acconto verrà corrisposta al termine dei lavori indipendentemente dall'ammontare della somma, fermo restando che l'importo complessivo delle rate di acconto non potrà comunque superare il 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale, comprensivo di eventuali varianti;
- l'appaltatore è obbligato a costituire la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 Dlgs 50/2016, nonché una polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, a copertura:

Opere	Importo contrattuale
Opere preesistenti	€ 1.000.000,00 (IVA compresa)
Demolizioni (importo minimo)	€ -----
Responsabilità civile	€ 500.000,00

Dato atto che, per quanto concerne gli aspetti finanziari:

- la spesa complessiva, ribassata, di € 83.870,20 trova copertura finanziaria e viene suddivisa economicamente come segue:
 - a. 04021.03.1003013 (scuole) 80%:
 - € 16.774,04 anno 2022;
 - € 16.774,04 anno 2023;
 - € 16.774,04 anno 2024;
 - € 16.774,04 anno 2025;
 - b. 01051.03.1003046 (non scuole) 20%:
 - € 4.193,51 anno 2022;
 - € 4.193,51 anno 2023;
 - € 4.193,51 anno 2024;
 - € 4.193,51 anno 2025.
- si ritiene di dover procedere alle seguenti operazioni, come da prospetto sotto riportato:
 - a. prenotazioni, suddivise per annualità, per un totale di € 83.870,20, riferiti al quadro economico ribassato;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance
Servizio Edilizia

b. impegni, suddivisi per annualità, per un totale di € 69.745,58, iva compresa, dalle prenotazioni di cui sopra (importo contrattuale soggetto aggiudicatario);

c. impegni, suddivisi per annualità, per un totale di € 2.309,44, dalle prenotazioni di cui sopra, per l'accantonamento degli incentivi, ai sensi dell'art. 113, comma 2, D.lgs 50/2016;

capitolo	importo lavoro QE ribassato	prenotazione	contratto cervino	impegno	incentivi	impegno
04021.03.1003013 (scuole)	16.774,04	P. /2022	13.949,11	I. /2022	461,89	I. /2022
04021.03.1003013 (scuole)	16.774,04	P. /2023	13.949,12	I. /2023	461,89	I. /2023
04021.03.1003013 (scuole)	16.774,04	P. /2024	13.949,12	I. /2024	461,89	I. /2024
04021.03.1003013 (scuole)	16.774,04	P. /2025	13.949,12	I. /2025	461,89	I. /2025
01051.03.1003046 (non scuole)	4.193,51	P. /2022	3.487,27	I. /2022	115,47	I. /2022
01051.03.1003046 (non scuole)	4.193,51	P. /2023	3.487,28	I. /2023	115,47	I. /2023
01051.03.1003046 (non scuole)	4.193,51	P. /2024	3.487,28	I. /2024	115,47	I. /2024
01051.03.1003046 (non scuole)	4.193,51	P. /2025	3.487,28	I. /2025	115,47	I. /2025
	83.870,20		69.745,58		2.309,44	

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura, ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ruoli procedurali come previsto dall'art 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dai dipendenti e dirigenti che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 6 e dell'articolo 7 del dpr n. 62/2013.

Dato atto che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, di pertinenza e non eccedenza.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Angelo Allodi, Responsabile del Procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà per tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il Dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al Responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000.

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance
Servizio Edilizia

IL DIRIGENTE

DISPONE

1. di approvare il progetto di servizio relativo all'esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova, composto dagli elaborati richiamati in premessa e suddiviso economicamente secondo il Quadro economico sopra richiamato;
2. di approvare la procedura di scelta del contraente, proposta dal Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Angelo Allodi, consistente nella procedura di affidamento diretto previa consultazione di n. 3 Operatori Economici, esperita sulla piattaforma telematica Sintel, ai sensi della L.R. Lombardia n. 33/2007 e ss.mm;
3. di affidare all'operatore economico Cervino Srl, per le motivazioni indicate in premessa ed ai sensi dell'art. 36 comma 2 let. a) del D.Lgs. 50/2016, il servizio di cui sopra, per l'importo contrattuale di € 57.168,51 iva esclusa € 69.745,58 Iva compresa;
4. di approvare la spesa complessiva, ribassata, di € 83.870,20, trova copertura finanziaria e viene suddivisa economicamente come segue:
 - a. 04021.03.1003013 (scuole) 80%:
€ 16.774,04 anno 2022;
€ 16.774,04 anno 2023;
€ 16.774,04 anno 2024;
€ 16.774,04 altre annualità.
 - b. 01051.03.1003046 (non scuole) 20%:
€ 4.193,51 anno 2022;
€ 4.193,51 anno 2023;
€ 4.193,51 anno 2024;
€ 4.193,51 altre annualità;
5. di procedere alle operazioni contabili come da prospetto in calce al presente atto:
 - a. prenotazioni, suddivise per annualità, per un totale di € 83.870,20, riferiti al quadro economico ribassato;
 - b. impegni, suddivisi per annualità, per un totale di € 69.745,58, iva compresa, dalle prenotazioni di cui sopra (importo contrattuale soggetto aggiudicatario);
 - c. impegni, suddivisi per annualità, per un totale di € 2.309,44, dalle prenotazioni di cui sopra, per l'accantonamento degli incentivi, ai sensi dell'art. 113, comma 2, D.lgs 50/2016;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance
Servizio Edilizia

capitolo	importo lavoro QE ribassato	prenotazione	contratto cervino	impegno	incentivi	impegno
04021.03.1003013 (scuole)	16.774,04	P. /2022	13.949,11	I. /2022	461,89	I. /2022
04021.03.1003013 (scuole)	16.774,04	P. /2023	13.949,12	I. /2023	461,89	I. /2023
04021.03.1003013 (scuole)	16.774,04	P. /2024	13.949,12	I. /2024	461,89	I. /2024
04021.03.1003013 (scuole)	16.774,04	P. /2025	13.949,12	I. /2025	461,89	I. /2025
01051.03.1003046 (non scuole)	4.193,51	P. /2022	3.487,27	I. /2022	115,47	I. /2022
01051.03.1003046 (non scuole)	4.193,51	P. /2023	3.487,28	I. /2023	115,47	I. /2023
01051.03.1003046 (non scuole)	4.193,51	P. /2024	3.487,28	I. /2024	115,47	I. /2024
01051.03.1003046 (non scuole)	4.193,51	P. /2025	3.487,28	I. /2025	115,47	I. /2025
	83.870,20		69.745,58		2.309,44	

6. di dare atto che la stipulazione del Contratto avverrà mediante corrispondenza tra le parti secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, e risulterà costituito come segue:
- Lettera di consultazione;
 - Presentazione del preventivo;
 - Restituzione di copia del Capitolato Speciale, firmata digitalmente dal Soggetto Aggiudicatario;
 - Restituzione di copia dello Schema di Contratto, firmata digitalmente dal Soggetto Aggiudicatario;
 - Restituzione di copia del Codice di comportamento e delle Clausole di legalità firmate digitalmente dal Soggetto Aggiudicatario;
 - Esecutività del presente provvedimento;
7. Di procedere ai controlli relativi al possesso dei requisiti generali e di qualificazione professionale di cui rispettivamente agli articoli 80 e 83 del D.lgs 50/2016, in capo all'Operatore Economico CERVINO SRL (P.iva 01339900993);
8. di trasmettere il presente atto all'operatore economico Cervino Srl, per gli incumbenti di competenza;
9. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, sul profilo dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente al seguente link:<https://dati.cittametropolitana.genova.it/it/dataset/provvedimenti-dirigenti-amministrativi>;
10. di procedere alle comunicazioni presso gli organi competenti ai sensi della normativa vigente sui contratti pubblici.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance
Servizio Edilizia

Modalità e termini di impugnazione

La presente Determinazione Dirigenziale può essere impugnata, ai sensi degli artt. 119-120 del Decreto Legislativo 02 Luglio 2010, n. 104, con ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) Liguria, entro 30 giorni dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Genova.

G.F.

**Sottoscritta dal Dirigente
(NARI DAVIDE)
con firma digitale**



ELENCO IMPIANTI ELEVATORI														
Codice CEA	Edifici/attività		ASCENSORI (Tipologia Contabile 1)	ASCENSORI (Tipologia Contabile 2)	Tipologia Impianto come da Libretto o Scheda tecnica	Costruttore	N° Impianto di fabbrica	Anno costruzione	Portata kg	n. piani serviti/ N° fermate	categoria	N° matricola	Linea telefonica	Numerazione
Ed. Att.	Tipo	Denominazione e indirizzo	N. impianti	N. impianti										
1 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Calvino Italo - Sede - Via Borzoli, 21 - Genova - Sestri Ponente - 16153	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	BENNATI	1101	1983	870	6	A	129/83	GSM 3402266437	NN001101
6 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Lanfranconi Luigi - Sede - Via ai Cantieri, 2 - Genova - Voltri - 16158	1		ASCENSORE ELETTRICO	BENNATI	1224	1987	900	3	A	GE 428/86	GSM 3665804819	NN053095
6 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Lanfranconi Luigi - Sede - Via ai Cantieri, 2 - Genova - Voltri - 16158	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	ELEVATOR GENOVA	GE 09-02	2002	900	3		300723/04	GSM 3665633973	EL330002
8 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Lanfranconi Luigi - Succursale - Via Negro Antonio, 18 - Genova - Sestri Ponente - 16154	1		ASCENSORE ELETTRICO	BASSETTI	29240	1979	650	5	A	16518	-	BA029240
10 A	Scuola secondaria di II grado	IPSIA - Odero Attilio - Sede - Via Briscata, 4 - Genova - Sestri Ponente - 16154	1		ASCENSORE ELETTRICO	ASTRA ASCENSORI BAGLINI	50006	2002	500	4		301698/08	GSM 3665805228	CE001515
10 A	Scuola secondaria di II grado	IPSIA - Odero Attilio - Sede - Via Briscata, 4 - Genova - Sestri Ponente - 16154		1	MONTASCALE	VIMEC V64	1870	2002	230	2		richiesta matricola	-	VT331870
10 A	Scuola secondaria di II grado	IPSIA - Odero Attilio - Sede - Via Briscata, 4 - Genova - Sestri Ponente - 16154		1	MONTASCALE	VIMEC V63	4463	2002	190	2		richiesta matricola	-	VT334463
10 A	Scuola secondaria di II grado	IPSIA - Odero Attilio - Sede - Via Briscata, 4 - Genova - Sestri Ponente - 16154		1	MONTASCALE	VIMEC V64	1871	2002	230	2		richiesta matricola	-	VT331871
11 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Levi Primo - Succursale - Corso Trento e Trieste, 101 - Ronco Scrivia - Borgo Fornari - 16019	1		ASCENSORE ELETTRICO	SCHINDLER	4135068	2005	630	4		ASC-RS-01- 06	GSM 3665804564	NN330315
12 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Levi Primo - Sede - Corso Trento e Trieste, 87c - Ronco Scrivia - Borgo Fornari - 16019	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	BENNATI	0 27	1981	325	4	A	16796	-	NN270865
13 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Levi Primo - Sede - Palestra, Aule, Laboratori Corso Trento e Trieste, 87c - Ronco Scrivia - Borgo Fornari - 16019		1	PIATTAFORMA ELEVATRICE TIPO 2	VIMEC E06	677	2001	250	3		richiesta matricola	-	VT335147
13 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Levi Primo - Sede - Palestra, Aule, Laboratori Corso Trento e Trieste, 87c - Ronco Scrivia - Borgo Fornari - 16019		1	MONTASCALE	VIMEC V64	1414	2001	230	2		richiesta matricola	-	NN330421
13 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Levi Primo - Sede - Palestra, Aule, Laboratori Corso Trento e Trieste, 87c - Ronco Scrivia - Borgo Fornari - 16019		1	MONTASCALE	VIMEC V63	4104	2001	190	2		richiesta matricola	-	NN330422
17 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Einaudi L./Casaregis G./Galilei G. - Sede - Via Cristofoli Pietro, 4 - Genova - Sampierdarena - 16151	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	SCHINDLER	4126725	2002	1000	5		300624/03	GSM 3386872034	SCHY4126725
17 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Einaudi L./Casaregis G./Galilei G. - Sede - Via Cristofoli Pietro, 4 - Genova - Sampierdarena - 16151		1	MONTASCALE	VIMEC V61	1121	1993	190	2		richiesta matricola	-	NN003021

ELENCO IMPIANTI ELEVATORI

Codice CEA		Edifici/attività	ASCENSORI (Tipologia Contabile 1)	ASCENSORI (Tipologia Contabile 2)	Tipologia Impianto come da Libretto o Scheda tecnica	Costruttore	N° Impianto di fabbrica	Anno costruzione	Portata kg	n. piani serviti/ N° fermate	categoria	N° matricola	Linea telefonica	Numerazione
Ed. Att.	Tipo		N. impianti	N. impianti										
		Denominazione e indirizzo												
20 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Via Col Dino , 32 - Genova - Sampierdarena - 16149	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301356	1976	800	6	A	15901	GSM 3384965172	FI301356
20 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Via Col Dino , 32 - Genova - Sampierdarena - 16149	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301357	1976	800	6	A	15902	-	FI301357
21 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Via Col Dino , 11 - Genova - Sampierdarena - 16149	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301353	1976	800	9	A	15905	-	FI1301353
21 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Via Col Dino , 11 - Genova - Sampierdarena - 16149	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301354	1976	800	9	A	15906	GSM 3384288484	FI301354
21 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Via Col Dino , 11 - Genova - Sampierdarena - 16149	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301351	1976	800	9	A	15903	-	FI301351
21 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Via Col Dino , 11 - Genova - Sampierdarena - 16149		1	MONTASCALE	VIMEC V63	1060	1995	190	2		richiesta matricola	-	
22 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Palestre/Laboratori Via Col Dino , 30 - Genova - Sampierdarena - 16149	1		ASCENSORE ELETTRICO	SABIEM	38798	1982	800	7	A	16960	-	SB038798
22 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Palestre/Laboratori Via Col Dino , 30 - Genova - Sampierdarena - 16149	1		ASCENSORE ELETTRICO	SABIEM	38797	1982	875	7	A	16970	GSM 338 4286370	SB038797
23 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Succursale - Via Teglia, 12 - Genova - Teglia - 16161	1		ASCENSORE ELETTRICO	STIGLER-OTIS	54NG3323	1982	320	5	A	16903	-	54NG3323
23 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Succursale - Via Teglia, 12 - Genova - Teglia - 16161	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	STIGLER-OTIS	54NG3324	1982	700	7	A	16955	-	54NG3324
24 A	Scuola secondaria di II grado	IPSIA - Gaslini Piero / Meucci Antonio - Sede - Via Pastorino Pasquale, 15 - Genova - Bolzaneto - 16162	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	GEM	162	2004	900	4		300808/ 04	GSM 3371529810	SEA05249
26 A	Scuola secondaria di II grado	LCS - Mazzini Giuseppe - Sede - Via Reti Paolo, 25 - Genova - Sampierdarena - 16151	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	OTIS	54NM2831	2001	630	5		300517/02	010 6466882	54NM2831
27 A	Uffici Istituzionali	- Archivi - - Via Pastorino Pasquale, 32a - Genova - Bolzaneto - 16162	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301450	1983	3000	6	A	16982	-	FI301450
29 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Fermi Enrico - Sede - Via Ulanowski Walter, 56 - Genova - Sampierdarena - 16151	1		ASCENSORE ELETTRICO	INSUBRIA	773	1969	800	7	A	12583	-	IN00773
29 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Fermi Enrico - Sede - Via Ulanowski Walter, 56 - Genova - Sampierdarena - 16151	1		ASCENSORE ELETTRICO	INSUBRIA	774	1969	480	7	A	12582	-	IN00774
29 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Fermi Enrico - Sede - Via Ulanowski Walter, 56 - Genova - Sampierdarena - 16151		1	MONTASCALE	VIMEC V61	1120	1993	190	2		richiesta matricola	-	NN003020

ELENCO IMPIANTI ELEVATORI

Codice CEA		Edifici/attività Denominazione e indirizzo	ASCENSORI (Tipologia Contabile 1)	ASCENSORI (Tipologia Contabile 2)	Tipologia Impianto come da Libretto o Scheda tecnica	Costruttore	N° Impianto di fabbrica	Anno costruzione	Portata kg	n. piani serviti/ N° fermate	categoria	N° matricola	Linea telefonica	Numerazione
Ed. Att.	Tipo		N. impianti	N. impianti										
29 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Fermi Enrico - Sede - Via Ulanowski Walter, 56 - Genova - Sampierdarena - 16151		1	MONTASCALE	VIMEC V65	294B	2007	230	2		richiesta matricola	-	NN330368
32 A	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Gobetti Piero - Succursale - Largo Gozzano Piero, 5 - Genova - Sampierdarena - 16149		1	PIATTAFORMA ELEVATRICE TIPO 2	CEAM	L5N00847N	2005	320	3		GEAA0131/07	GSM 3367890816	NL500847
33 A	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Gobetti Piero - Succursale - Via Spataro Giuseppe, 34 - Genova - Sampierdarena - 16151	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	CEAM	L5k000723	2003	370	3		300857/ 04	GSM 3386851542	9U330723
34 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Da Vinci Leonardo - Sede - Via Arecco Bartolomeo, 2 - Genova - 16122	1		ASCENSORE ELETTRICO	OTIS	54NR7277	2016	480	7	A	302987/16	GSM 3666877049	54NR7277
37 A	Scuola secondaria di II grado	LCS - Colombo Cristoforo - Sede - Via Bellucci Dino , 2 - Genova - 16124	1		ASCENSORE ELETTRICO	SCHINDLER	MIL0020031163	2013	535	6		302768/14	GSM 3371042962	20031163
37 C	Scuola secondaria di II grado	- Convitto Colombo - Sede - Via Bellucci Dino , 4-6 - Genova - 16124	1		ASCENSORE ELETTRICO	BENNATI	1285	1989	870	3	A	GE621/89	-	NN331285
37 C	Scuola secondaria di II grado	- Convitto Colombo - Sede - Via Bellucci Dino , 4-6 - Genova - 16124	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	BENNATI	1286	1989	875	3	A	GE622/89	-	NN331286
37 C	Scuola secondaria di II grado	- Convitto Colombo - Sede - Via Bellucci Dino , 4-6 - Genova - 16124		1	MONTAVIVANDE		MI000047	1997	20	2		esente	-	NN330427
37 C	Scuola secondaria di II grado	- Convitto Colombo - Sede - Via Bellucci Dino , 4-6 - Genova - 16124		1	MONTAVIVANDE		MI000046	1997	20	2		esente	-	NN330428
38 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Da Vinci Leonardo - Succursale - Largo Giardino Gaetano, 12 - Genova - 16137		1	MONTASCALE	CETECO RP	20197	2003	190	2		richiesta matricola	-	VV020197
39 A	Scuola secondaria di II grado	LAS - Klee Paul /Barabino Nicolò - Succursale - Salita delle Battistine, 10 - Genova - 16125	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	CEAM	L5N00593	2002	900	4		300831/04	GSM 3386852789	CE000593
39 A	Scuola secondaria di II grado	LAS - Klee Paul /Barabino Nicolò - Succursale - Salita delle Battistine, 10 - Genova - 16125		1	MONTASCALE	VIMEC V64	1022	2001	230	2		richiesta matricola	-	NN330423
39 A	Scuola secondaria di II grado	LAS - Klee Paul /Barabino Nicolò - Succursale - Salita delle Battistine, 10 - Genova - 16125		1	MONTASCALE	VIMEC V63	3764	2001	190	2		richiesta matricola	-	NN330424
40 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Cassini Gian Domenico - Sede - Via Galata, 34 - Genova - 16121	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	MASPERO	MS0022206	1999	400	6	A	2206/99	GSM 3386854963	SF001565
40 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Cassini Gian Domenico - Sede - Via Galata, 34 - Genova - 16121		1	MONTASCALE	VIMEC V63	3146	1999	190	2		richiesta matricola	-	NN330363
42 A	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Pertini Sandro - Succursale - Corso Magenta, 2/A - Genova - 16125		1	PIATTAFORMA ELEVATRICE TIPO 2	EP SRL ELFO	E3275	2003	300	3		richiesta matricola	-	NN330312
42 A	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Pertini Sandro - Succursale - Corso Magenta, 2/A - Genova - 16125		1	MONTASCALE	EP SRL ROLL	S3046	2004		2		richiesta matricola	-	NN330360

ELENCO IMPIANTI ELEVATORI

Codice CEA	Edifici/attività		ASCENSORI (Tipologia Contabile 1)	ASCENSORI (Tipologia Contabile 2)	Tipologia Impianto come da Libretto o Scheda tecnica	Costruttore	N° Impianto di fabbrica	Anno costruzione	Portata kg	n. piani serviti/ N° fermate	categoria	N° matricola	Linea telefonica	Numerazione	
	Ed. Att.	Tipo	Denominazione e indirizzo												N. impianti
44 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Da Vinci Leonardo - Sede - Palestra Salita delle Fieschine, 17 - Genova - 16122			1	PIATTAFORMA ELEVATRICE TIPO 2	VIMEC A28	749	2012	300	2	esente	-	NN330501	
45 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Firpo E. - Buonarroti M. - Sede - Via Canevari, 47-51 - Genova - 16137		1		ASCENSORE ELETTRICO	COMPARINI	93661	1993	900	7	A	GE 418/93	-	KH 093662
45 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Firpo E. - Buonarroti M. - Sede - Via Canevari, 47-51 - Genova - 16137		1		ASCENSORE ELETTRICO	BENNATI	1369 KH 093661	1993	900	8	A	GE 385/93	-	KH 093661
46 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Majorana Ettore / Giorgi G. - Sede - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	SCHINDLER	4112533	1985	900	5	A	495/85	-	SH412533
46 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Majorana Ettore / Giorgi G. - Sede - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	SCHINDLER	4112536	1985	320	3	A	498/85	-	SH412536
46 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Majorana Ettore / Giorgi G. - Sede - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	SCHINDLER	4112534	1985	900	4	A	496/85	-	SH412534
46 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Majorana Ettore / Giorgi G. - Sede - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	SCHINDLER	4112532	1985	900	5	A	494/85	-	SH4112532
46 B	Scuola secondaria di II grado	LSS - Da Vinci Leonardo - Succursale - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	SCHINDLER	4112535	1985	900	4	A	497/85	-	SH412535
48 A	Scuola secondaria di II grado	IPSIA - Gaslini Piero / Meucci Antonio - Sede - Piazzale Valery Paul, 5 - Genova - 16139		1		ASCENSORE ELETTRICO	NEULIFT	11323	2007	630	5		301362/07	LINEA FISSA	NN330364
48 A	Scuola secondaria di II grado	IPSIA - Gaslini Piero / Meucci Antonio - Sede - Piazzale Valery Paul, 5 - Genova - 16139			1	MONTASCALE	VIMEC V64	2175	2001	230	2		-	-	-
48 A	Scuola secondaria di II grado	IPSIA - Gaslini Piero / Meucci Antonio - Sede - Piazzale Valery Paul, 5 - Genova - 16139			1	MONTASCALE	VIMEC V64	3283	2004	230	2		richiesta matricola	-	NN3303343
49 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Montale Eugenio/Nuovo I.P.C. - Succursale - Via del Castoro, 1 - Genova - 16137		1		ASCENSORE ELETTRICO	OTIS	54NN1473	2004	450	6		300957/05	-	54NN1473
49 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Montale Eugenio/Nuovo I.P.C. - Succursale - Via del Castoro, 1 - Genova - 16137			1	PIATTAFORMA ELEVATRICE TIPO 2	VIMEC A21	170	2004	350	2		esente		NN330311
53 A	Scuola secondaria di II grado	LCS - D'Oria Andrea - Sede - Via Diaz Armando, 8 - Genova - 16121		1		ASCENSORE ELETTRICO	SCHINDLER	4124395	1998	925	7	A	408/98	GSM 3346055817	SH412439
54 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Majorana Ettore / Giorgi G. - Sede - Via Timavo, 63 - Genova - 16132		1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301070	1969	800	6	A	12729	-	F1301070
54 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Majorana Ettore / Giorgi G. - Sede - Via Timavo, 63 - Genova - 16132		1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301069	1969	800	6	A	12728	-	F1301069
54 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Majorana Ettore / Giorgi G. - Sede - Via Timavo, 63 - Genova - 16132		1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301071	1969	480	5	A	12730	-	F1301071

ELENCO IMPIANTI ELEVATORI

Codice CEA		Edifici/attività	ASCENSORI (Tipologia Contabile 1)	ASCENSORI (Tipologia Contabile 2)	Tipologia Impianto come da Libretto o Scheda tecnica	Costruttore	N° Impianto di fabbrica	Anno costruzione	Portata kg	n. piani serviti/ N° fermate	categoria	N° matricola	Linea telefonica	Numerazione
Ed. Att.	Tipo		N. impianti	N. impianti										
54 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Majorana Ettore / Giorgi G. - Sede - Via Timavo, 63 - Genova - 16132	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301074	1969	1000	2	B	12805	-	FI301074
54 B	Scuola secondaria di II grado	IIS - Montale Eugenio/Nuovo I.P.C. - Sede - Via Timavo, 63 - Genova - 16132	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301072	1969	800	6	A	12731	-	FI301072
54 B	Scuola secondaria di II grado	IIS - Montale Eugenio/Nuovo I.P.C. - Sede - Via Timavo, 63 - Genova - 16132	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301073	1969	800	5	A	12732	-	FI301073
57 A	Scuola secondaria di II grado	IPSSAR - Polo Marco - Sede - Via Sciacaluga Angelo, 9 - Genova - Quarto - 16147	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301284	1979	315	5	B	14832	-	FI301284
57 A	Scuola secondaria di II grado	IPSSAR - Polo Marco - Sede - Via Sciacaluga Angelo, 9 - Genova - Quarto - 16147	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301283	1979	1000	7	A	14831	-	FI301283
57 A	Scuola secondaria di II grado	IPSSAR - Polo Marco - Sede - Via Sciacaluga Angelo, 9 - Genova - Quarto - 16147	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301277	1979	400	6	A	14821	-	FI301277
57 A	Scuola secondaria di II grado	IPSSAR - Polo Marco - Sede - Via Sciacaluga Angelo, 9 - Genova - Quarto - 16147	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301280	1979	1000	6	A	14822	-	FI301280
57 A	Scuola secondaria di II grado	IPSSAR - Polo Marco - Sede - Via Sciacaluga Angelo, 9 - Genova - Quarto - 16147	1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	301285	1979	400	8	A	14823	-	FI301285
59 B	Scuola secondaria di II grado	Viale Bernabò Brea, 65 - Genova - 16131	1		ASCENSORE ELETTRICO				400	5	A	8529	-	
66 A	Scuola secondaria di II grado	LS - Pertini Sandro - Sede - Via Battisti Cesare , 5 - Genova - Albaro - 16145	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	MASPERO	1942-A-96	1997	880	6	A	428/97	-	MS011942
66 A	Scuola secondaria di II grado	LS - Pertini Sandro - Sede - Via Battisti Cesare , 5 - Genova - Albaro - 16145	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	MASPERO	1943-A-96	1997	880	6	A	429/97	-	MS011943
68 A	Scuola secondaria di II grado	LSS/LCS - King Martin Luther - Sede - Via Sturla, 63 - Genova - Sturla - 16131	1		ASCENSORE ELETTRICO	PRANDONI-CURCI	8140	1969	800	5	A	12937	GSM 3386863909	PC008140
68 A	Scuola secondaria di II grado	LSS/LCS - King Martin Luther - Sede - Via Sturla, 63 - Genova - Sturla - 16131	1		ASCENSORE ELETTRICO	PRANDONI-CURCI	8139	1969	800	7	A	12936	GSM 3386842991	PC008139
70 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Da Vigo Giovanni / Da Recco Nicoloso - Sezione associata - Via Marconi Guglielmo , 41 - Recco - 16036	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	CEAM	22N44554	1999	900	4	A	RECCO 004	GSM 3386838888	22N44554
70 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Da Vigo Giovanni / Da Recco Nicoloso - Sezione associata - Via Marconi Guglielmo , 41 - Recco - 16036	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	CALI'	21SE3577	1993	865	3	A	GE218/93	-	21SE3577
71 A	Scuola secondaria di II grado	ITTL - San Giorgio - Sezione associata "Colombo Cristoforo" - Via Bettolo Giovanni , 17 - Camogli - 16032	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	MAIMEL	L5N00658	2002	850	5		B490/006/2004	0185770321	25N00658
71 A	Scuola secondaria di II grado	ITTL - San Giorgio - Sezione associata "Colombo Cristoforo" - Via Bettolo Giovanni , 17 - Camogli - 16032		1	PIATTAFORMA ELEVATRICE TIPO 2	VIMEC E04	1514	2001	300	2		richiesta matricola	-	CK334751

ELENCO IMPIANTI ELEVATORI

Codice CEA	Edifici/attività		ASCENSORI (Tipologia Contabile 1)	ASCENSORI (Tipologia Contabile 2)	Tipologia Impianto come da Libretto o Scheda tecnica	Costruttore	N° Impianto di fabbrica	Anno costruzione	Portata kg	n. piani serviti/ N° fermate	categoria	N° matricola	Linea telefonica	Numerazione	
	Ed. Att.	Tipo	Denominazione e indirizzo												N. impianti
72 A	Scuola secondaria di II grado	LAS - Klee Paul /Barabino Nicolò - Sede - Via Maggio Giovanni, 11 - Genova - Quarto - 16147		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	NEULIFT	12391	2007	900	5		301868/09	GSM 3316033688	NN330402
72 B	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147		1		MONTACARICHI TIPO 1	BASSETTI	16300	1968	1000	2	B	11904	GSM 3358771572	BA016300
72 B	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147		1		ASCENSORE ELETTRICO	BASSETTI	16293	1968	500	5	B	12028	GSM 3358771568	BA016293
72 B	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147		1		ASCENSORE ELETTRICO	BASSETTI	16294	1968	500	5	B	12029	GSM 3358771573	BA016294
72 B	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147		1		ASCENSORE ELETTRICO	BASSETTI	16288	1968	325	4	A	12026	GSM 3358771566	BA016288
72 B	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147		1		ASCENSORE ELETTRICO	BASSETTI	16286	1968	325	4	A	11899	GSM 3358771570	BA016286
72 B	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147		1		ASCENSORE ELETTRICO	BASSETTI	16290	1968	500	5	B	11902	GSM 3358771571	BA016290
72 D	Uffici Istituzionali	- Uffici Regionali - - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147		1		ASCENSORE ELETTRICO	BASSETTI	16285	1968	325	5	A	12025	GSM 3358771567	BA016285
72 D	Uffici Istituzionali	- Uffici Regionali - - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147		1		ASCENSORE ELETTRICO	BASSETTI	16291	1968	500	5	B	12027	GSM 3358771569	BA016291
74 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Natta Giulio - De Ambrosis Giovanni V. - Sede principale - Via Chiusa, 107 - Sestri Levante - 16039		1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	320500	1971	250	3	A	14243	-	F1320500
74 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Natta Giulio - De Ambrosis Giovanni V. - Sede principale - Via Chiusa, 107 - Sestri Levante - 16039		1		ASCENSORE ELETTRICO	F.I.A.M.	320499	1971	800	3	A	14242	-	F1320499
74 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Natta Giulio - De Ambrosis Giovanni V. - Sede principale - Via Chiusa, 107 - Sestri Levante - 16039			1	MONTASCALE	VIMEC V61	1119		190	2		richiesta matricola	-	NN003023
75 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Liceti Fortunio - Sede - Piazzale Bontà Eugenio, 6-8 - Rapallo - 16035		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	SABIEM	47680	1991	875	5	A	GE 199/91	-	SBO47680
75 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Liceti Fortunio - Sede - Piazzale Bontà Eugenio, 6-8 - Rapallo - 16035		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	SABIEM	47681	1991	480	4	A	GE 200/91	-	SBO47681
75 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Liceti Fortunio - Sede - Piazzale Bontà Eugenio, 6-8 - Rapallo - 16035		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	SABIEM	47683	1991	480	3	A	GE 202/91	-	SB047683
75 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Liceti Fortunio - Sede - Piazzale Bontà Eugenio, 6-8 - Rapallo - 16035		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	SABIEM	47682	1991	480	4	A	GE 201/91	-	SB047682
75 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Liceti Fortunio - Sede - Piazzale Bontà Eugenio, 6-8 - Rapallo - 16035			1	MONTASCALE	VIMEC V60	182	1991	190	2		richiesta matricola	-	VI00000182

ELENCO IMPIANTI ELEVATORI

Codice CEA	Edifici/attività		ASCENSORI (Tipologia Contabile 1)	ASCENSORI (Tipologia Contabile 2)	Tipologia Impianto come da Libretto o Scheda tecnica	Costruttore	N° Impianto di fabbrica	Anno costruzione	Portata kg	n. piani serviti/ N° fermate	categoria	N° matricola	Linea telefonica	Numerazione	
	Ed. Att.	Tipo	Denominazione e indirizzo												N. impianti
76 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Natta Giulio - De Ambrosi Giovanni V. - Sede associata - Via S. Antonio, 9 - Chiavari - 16043		1		PIATTAFORMA ELEVATRICE TIPO 1	VIMEC E13	127	2006	300	4		CHIAVARI 70/2007	-	NN330455
77 A	Scuola secondaria di II grado	LSS/LCS - Marconi G./Delpino F. - Sede - Piazza caduti di Nassiriya, 14 - Chiavari - 16043			1	MONTASCALE	VIMEC V65	2396	2006	230	2		richiesta matricola	-	NN330344
77 A	Scuola secondaria di II grado	LSS/LCS - Marconi G./Delpino F. - Sede - Piazza caduti di Nassiriya, 14 - Chiavari - 16043			1	PIATTAFORMA ELEVATRICE TIPO 2	CETECO PE 05	13447	1999	250	2		esente	-	NN330397
78 A	Scuola secondaria di II grado	ITCS - In Memoria dei Morti per la Patria - Sede - Corso Millo Enrico , 1 - Chiavari - 16043		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	ELEVATOR GENOVA	1612	1999	400	4	A	GE207/99	-	WE001612
78 A	Scuola secondaria di II grado	ITCS - In Memoria dei Morti per la Patria - Sede - Corso Millo Enrico , 1 - Chiavari - 16043			1	MONTASCALE	VIMEC V63	1061	1995	190	2		richiesta matricola	-	NN003124
78 A	Scuola secondaria di II grado	ITCS - In Memoria dei Morti per la Patria - Sede - Corso Millo Enrico , 1 - Chiavari - 16043			1	PIATTAFORMA ELEVATRICE TIPO 2	CETECO PE 05	13448	1999	250	2		esente		NN330398
79 A	Scuola secondaria di II grado	ITCS - In Memoria dei Morti per la Patria - Succursale - Via Castagnola Stefano , 11 - Chiavari - 16043		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	COMPARINI	90398	1991	850	5	A	634/91	-	KH090398
81 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Marconi - Delpino - Succursale - Corso Millo Enrico , 4 - Chiavari - 16043			1	MONTASCALE	VIMEC V65	828	2004	230	2		richiesta matricola	-	NN003024
83 A	Scuola secondaria di II grado	IPSCT - Caboto Giovanni - Sezione staccata - Piazza San Leonardo Murialdo, 3 - Santa Margherita Ligure - - 16038			1	MONTASCALE	CETECO	15936	2002	150	2		richiesta matricola	-	VV019536
85 A	Scuola secondaria di II grado	IPSCT - Caboto Giovanni - Sede - Via Ghio Gio Batta, 2 - Chiavari - 16043			1	MONTASCALE	VIMEC V65	593	2004	230	2		richiesta matricola	-	SU330001
86 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Da Vigo Giovanni / Da Recco Nicoloso - Sede - Via Minzoni Don Giovanni, 1 - Rapallo - 16035			1	PIATTAFORMA ELEVATRICE TIPO 2	VIMEC E06	5052	2005	300	4		GE31069/06		VE068050
88 A	Scuola secondaria di II grado	LAS - Luzzati Emanuele - Sede - Via Ghio Gio Batta, 14 - Chiavari - 16043		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	LONGINOTTI	2194/1451	1996	860	4	A	GE6696	-	00001451
89 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Marsano Bernardo - Sezione associata - Via Aste Vittorio , 1 - San Colombano Certenoli - 16040		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	LONGINOTTI	21SE3656	1993	880	3	A	GE417/93	-	21SE3656
97 E	Attività non istituzionali	Prefettura - Prefettura di Genova - - Palazzo Doria Spinola Largo Lanfranco Eros , 1 - Genova - 16121		1		ASCENSORE OLEODINAMICO	OTIS	54NL8231	1999	520	7	A	300392/01	GSM 3356865573	54NL8231
97 E	Attività non istituzionali	Prefettura - Prefettura di Genova - - Palazzo Doria Spinola Largo Lanfranco Eros , 1 - Genova - 16121			1	PIATTAFORMA ELEVATRICE TIPO 2	VIMEC E04	1359	2001	300	2		richiesta matricola		VI000E04
98 A	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - - Piazzale Mazzini Giuseppe, 2 - Genova - 16122		1		ASCENSORE ELETTRICO	OTIS	OSK1171	2010	300	7		302143/11	GSM 3355680766	OSK1171
98 A	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - - Piazzale Mazzini Giuseppe, 2 - Genova - 16122		1		ASCENSORE ELETTRICO	SABIEM	15563	1960	400	7	A	4795	GSM 3358737292	SB15563

ELENCO IMPIANTI ELEVATORI

Codice CEA	Edifici/attività		ASCENSORI (Tipologia Contabile 1)	ASCENSORI (Tipologia Contabile 2)	Tipologia Impianto come da Libretto o Scheda tecnica	Costruttore	N° Impianto di fabbrica	Anno costruzione	Portata kg	n. piani serviti/ N° fermate	categoria	N° matricola	Linea telefonica	Numerazione
	Ed. Att.	Tipo	Denominazione e indirizzo											
98 A	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - - Piazzale Mazzini Giuseppe, 2 - Genova - 16122	1		ASCENSORE ELETTRICO	OTIS	OSK1170	2008	430	7		301980/10	GSM 3386831850	OSK1170
98 A	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - - Piazzale Mazzini Giuseppe, 2 - Genova - 16122		1	MONTAPRATICHE				20	6	D	esente		6569
98 A	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - - Piazzale Mazzini Giuseppe, 2 - Genova - 16122		1	MONTASCALE	VIMEC V63	610	1993	190	2		richiesta matricola	-	NN003019
106 A	Altre attività Istituzionali	Officina - Direzione Territorio e Mobilità - Viabilità - Via Geirato, 154R - Genova - Molassana - 16138		1	MONTACARICHI TIPO 2	DALDOSS	MI000031		20	2	D	esente		MI000031
143 A	Scuola secondaria di II grado	ITTL - San Giorgio - Sede - Calata Darsena - Ponte Parodi, snc - Genova - 16126	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	SCHINDLER	4141105	2007	900	3		301545/07	GSM 3386822410	SH041105
143 A	Scuola secondaria di II grado	ITTL - San Giorgio - Sede - Calata Darsena - Ponte Parodi, snc - Genova - 16126	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	SCHINDLER	4141104	2007	900	3		301700/08	GSM 3371257931	NN330358
143 A	Scuola secondaria di II grado	ITTL - San Giorgio - Sede - Calata Darsena - Ponte Parodi, snc - Genova - 16126		1	MONTASCALE	IGV	2382	2007	190	2		richiesta matricola	-	NN330395
144 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Einaudi L./Casaregis G./Galilei G. - Sede - Piazza Soprani Raffaele , 5 - Genova - - 16126	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	COMPARINI	6047	2007	900	4		301514/07	GSM 3371529813	NN006047
146 A	Centro per l'impiego	Centro per l'impiego - Centro per l'impiego Ponente - Villa Sauli Podestà - Via Prà, 70 - Genova - Prà - 16157	1		PIATTAFORMA ELEVATRICE TIPO 1	Omnia Lift	PZN 1204	2013	350	3		302733/14	-	
146 A	Centro per l'impiego	Centro per l'impiego - Centro per l'impiego Ponente - Villa Sauli Podestà - Via Prà, 70 - Genova - Prà - 16157	1		PIATTAFORMA ELEVATRICE TIPO 1	Omnia Lift	PZN 1205	2013	350	3		302734/14	-	
157 A	Scuola secondaria di II grado	LAS - Klee Paul /Barabino Nicolò - Succursale - Viale Sauli, 34 - Genova - 16121	1		ASCENSORE ELETTRICO	AKRON	151357	1988	325	9	A	12041	-	NN330327
157 A	Scuola secondaria di II grado	LAS - Klee Paul /Barabino Nicolò - Succursale - Viale Sauli, 34 - Genova - 16121	1		ASCENSORE ELETTRICO	AKRON	151358	1988	900	9	B	12042	-	NN330328
157 A	Scuola secondaria di II grado	LAS - Klee Paul /Barabino Nicolò - Succursale - Viale Sauli, 34 - Genova - 16121		1	MONTASCALE	Vimec V64	783	2000	230	2		richiesta matricola	-	NN330329
262 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Fermi Enrico - Succursale - Via Col Dino , 9 - Genova - Sampierdarena - 16149	1		ASCENSORE ELETTRICO	KONE	10938177	2007	480	5		301559/07	GSM 3384295892	10938177
268 A	Scuola secondaria di II grado	IPSSAR - Polo Marco - Succursale - piani primo e secondo Via Soracco Agostino , 7 - San Colombano Certenoli -16040	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	F.I.A.M.	FIAM H14612	1996	630	4	A	72/97	GSM 3357543616	NN330571
273 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Montale Eugenio/Nuovo I.P.C. - Succursale - Via Archimede, 42-44-46 - Genova - Brignole - 16142	1		ASCENSORE ELETTRICO	INSUBRIA	823	1961	475	5	A	7744	GSM 3351324592	NN330450

ELENCO IMPIANTI ELEVATORI

Codice CEA	Edifici/attività		ASCENSORI (Tipologia Contabile 1)	ASCENSORI (Tipologia Contabile 2)	Tipologia Impianto come da Libretto o Scheda tecnica	Costruttore	N° Impianto di fabbrica	Anno costruzione	Portata kg	n. piani serviti/ N° fermate	categoria	N° matricola	Linea telefonica	Numerazione
Ed. Att.	Tipo	Denominazione e indirizzo	N. impianti	N. impianti										

310 A	Scuola secondaria di II grado	I.I.S.S. - Marsano Bernardo - Succursale - Via Festa Cesare, 11 - Arenzano - 16011		1	MONTASCALE	Garaventa Lift	GSL	2007		2		02845		
316 A/B	Scuola secondaria di II grado	ITCS - In Memoria dei Morti per la Patria / LSS/LCS - Marconi G./Delpino F - Via Castagnola Stefano , 2 - Chiavari - 16043	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	LONGINOTTI	LO22/94	1996	860	4		GE32/96	-	
-	Scuola secondaria di II grado	IIS - Calvino Italo - Succursale - Via Giotto, 3 - Genova - 16153	1		ASCENSORE OLEODINAMICO	FILIPPO ROLLA	1459	2001	630	4		300358/01	-	

ascensore oleodinamico	37	Totale ascensori e assimilabili	94
ascensore elettrico	53		
montacarichi tipo 1	1		
piattaforma elevatrice tipo 1	3		
montascale	27	Totale montascale, montapratiche, montacarichi e piattaforme elevatrici	41
piattaforma elevatrice tipo 2	10		
montapratiche	1		
montacarichi tipo 2	1		
montavivande	2		
TOTALE IMPIANTI		135	



Codice CEA		Edifici/attività		IMPIANTI ELETTRICI					ALLEGATO 2
Ed. Att.	Tipo	denominazione	dimensione	N. POD	Codice contatore	Matricola contatore	Classificazione	Potenza impegnata (kW)	Note
1 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Calvino Italo - Sede - Via Borzoli, 21 - Genova - Sestri Ponente - 16153	25.969,85 mc	IT001E04150410	05E7M5721	00318809	SCUOLA	62,5	
3 A	Scuola secondaria di II grado	ITCS - Rosselli Carlo - Sede - Via Giotto, 10 - Genova - Sestri Ponente - 16153	20.706,86 mc	IT001E04166031 - CESSATO Attualmente presente una cabina in MT intestata-gestita direttamente dal Condominio di Via Giotto che alimenta l'intero complesso	-	-	SCUOLA	62,5	
3 B	Scuola secondaria di II grado	IPSSAR - Bergese Nino - Sede - Via Giotto, 8 - Genova - Sestri Ponente - 16153	36.328,08 mc	IT001E04150412 - CESSATO Attualmente presente una cabina in MT intestata-gestita direttamente dal Condominio di Via Giotto che alimenta l'intero complesso	-	-	SCUOLA		
3 C	Scuola secondaria di II grado	IIS - Mazzini Giuseppe - Succursale - Via Giotto, 10 - Genova - Sestri Ponente - 16153	9.542,78 mc	IT001E04166031 - CESSATO Attualmente presente una cabina in MT intestata-gestita direttamente dal Condominio di Via Giotto che alimenta l'intero complesso	-	-	SCUOLA		
3 D	Scuola secondaria di II grado	I.I.S.S. - Calvino Italo - Succursale - Via Giotto, 8 - Genova - Sestri Ponente - 16153	1.910,38 mc	Attualmente presente una cabina in MT intestata-gestita direttamente dal Condominio di Via Giotto che alimenta l'intero complesso	-	-	SCUOLA		
4 A	Scuola secondaria di II grado	ITCS - Rosselli Carlo - Succursale - Salita S. Erasmo, 9 - Genova - Voltri - 16158	4.943,90 mc	IT001E04166016	06E1F5591	00032836	SCUOLA	25,0	
4 B	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Lanfranconi Luigi - Succursale - Salita S. Erasmo, 9 - Genova - Voltri - 16158	2.349,31 mc						
6 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Lanfranconi Luigi - Sede - Via ai Cantieri, 2 - Genova - Voltri - 16158	31.712,92 mc	IT001E04165873	05E7M5721	00318789	SCUOLA	60,0	
8 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Lanfranconi Luigi - Succursale - Via Negro Antonio, 18 - Genova - Sestri Ponente - 16154	10.207,68 mc	IT001E02454291	15E5F5521	00053038	SCUOLA	30,0	Indirizzo fornitura: Grd Gianni Rodari 18, Genova - GE 16153
9 A	Scuola secondaria di II grado	LCS - Mazzini Giuseppe - Succursale - Piazza Bonavino Cristoforo, 6 - Genova - Pegli - 16156	6.476,56 mc	IT001E00122385	03E1G5251	00165450	SCUOLA	15,0	
10 A	Scuola secondaria di II grado	IPSIA - Odero Attilio - Sede - Via Briscata, 4 - Genova - Sestri Ponente - 16154	28.700,07 mc	IT001E04150406	20E9S5NA1	01031334	SCUOLA	62,5	
				IT001E11641232	20E9S5NA1	01031345	SCUOLA	53,0	
11 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Levi Primo - Succursale - Corso Trento e Trieste, 101 - Ronco Scrivia - Borgo Fornari - 16019	9.883,29 mc	IT001E04187564	12E3M5721	00406720	SCUOLA	50,0	
12 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Levi Primo - Sede - Corso Trento e Trieste, 87c - Ronco Scrivia - Borgo Fornari - 16019	5.317,04 mc	IT001E04187565	20E9S5NA1	01031504	SCUOLA	90,0	
13 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Levi Primo - Sede - Palestra, Aule, Laboratori Corso Trento e Trieste, 87c - Ronco Scrivia - Borgo Fornari - 16019	3.216,16 mc						

Codice CEA	Edifici/attività		IMPIANTI ELETTRICI						ALLEGATO 2
Ed. Att.	Tipo	denominazione	dimensione	N. POD	Codice contatore	Matricola contatore	Classificazione	Potenza impegnata (kW)	Note
17 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Einaudi L./Casaregis G./Galilei G. - Sede - Via Cristofoli Pietro, 4 - Genova - Sampierdarena - 16151	14.017,68 mc	IT001E04214133	05E7M5721	00032486	SCUOLA	53,0	
20 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Via Col Dino , 32 - Genova - Sampierdarena - 16149	9.730,24 mc	IT001E04150404	11E3M5721	00432282	SCUOLA	120,0	
20 B	Scuola secondaria di II grado	ITTL - S. Giorgio - Succursale - Via Col Dino , 32 - Genova - Sampierdarena - 16149	5.780,32 mc						
21 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Via Col Dino , 11 - Genova - Sampierdarena - 16149	28.215,81 mc						
22 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Palestre/Laboratori Via Col Dino , 30 - Genova - Sampierdarena - 16149	12.557,24 mc						
23 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Succursale - Via Teglia, 12 - Genova - Teglia - 16161	22.057,27 mc	IT001E04165813	05E7M5721	00001023	SCUOLA	67,0	
24 A	Scuola secondaria di II grado	IPSIA - Gaslini Piero / Meucci Antonio - Sede - Via Pastorino Pasquale, 15 - Genova - Bolzaneto - 16162	12.599,90 mc	IT001E11721501	11E3M5721	00403899	SCUOLA	53,0	
25 A	Scuola secondaria di II grado	IPSIA - Gaslini Piero / Meucci Antonio - Sede - Laboratori Via Pastorino Pasquale, 15 - Genova - Bolzaneto - 16162	6.352,89 mc	IT001E04210898	04E7M5721	00040152	SCUOLA	45,0	
26 A	Scuola secondaria di II grado	LCS - Mazzini Giuseppe - Sede - Via Reti Paolo, 25 - Genova - Sampierdarena - 16151	14.819,47 mc	IT001E04166072	16E3M57E1	00005093	SCUOLA	47,0	
27 A	Uffici Istituzionali	- Archivi - - Via Pastorino Pasquale, 32a - Genova - Bolzaneto - 16162	8.263,71 mc	IT001E04150398	05E7M5791	00013796	NON SCUOLA	90,0	
29 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Fermi Enrico - Sede - Via Ulanowski Walter, 56 - Genova - Sampierdarena - 16151	23.383,39 mc	IT001E04166076	17E3M5721	00004084	SCUOLA	56,3	
31 A	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Gobetti Piero - Sede - Via Spinola di S. Pietro, 1 - Genova - Sampierdarena - 16149	25.073,25 mc	IT001E04165818	08E3M5721	00408717	SCUOLA	43,8	
32 A	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Gobetti Piero - Succursale - Largo Gozzano Piero, 5 - Genova - Sampierdarena - 16149	11.737,54 mc	IT001E04165782	6330	250	SCUOLA	20,0	
33 A	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Gobetti Piero - Succursale - Via Spataro Giuseppe, 34 - Genova - Sampierdarena - 16151	6.834,76 mc	IT001E04166068	11E3M5721	00419779	SCUOLA	50,0	
34 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Da Vinci Leonardo - Sede - Via Arecco Bartolomeo, 2 - Genova - - 16122	37.929,24 mc	IT001E04165790	20E9S5NA1	01031000	SCUOLA	62,0	
35 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Vittorio Emanuele II - Ruffini G. - Sede - Largo Zecca, 4 - Genova - - 16124	29.702,34 mc	IT001E04165964	07E7M5721	00304591	SCUOLA	54,0	
36 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Cassini Gian Domenico - Succursale - Via Peschiera, 9 - Genova - - 16122	8.177,02 mc	IT001E04165776	08E5F5521	00405339	SCUOLA	30,0	

Codice CEA	Edifici/attività		IMPIANTI ELETTRICI					ALLEGATO 2	
Ed. Att.	Tipo	denominazione	dimensione	N. POD	Codice contatore	Matricola contatore	Classificazione	Potenza impegnata (kW)	Note
36 B	Scuola secondaria di II grado	LCS - Colombo Cristoforo - Succursale - Via Peschiera, 9A - Genova - - 16122	9.099,73 mc	IT001E02582296	13E5F5521	01081818	SCUOLA	20,0	
				IT001E11593860	18E4E5ML1	00179480	SCUOLA	30,0	
37 A	Scuola secondaria di II grado	LCS - Colombo Cristoforo - Sede - Via Bellucci Dino , 2 - Genova - - 16124	23.873,52 mc	IT001E04165959	16E3M57E1	00026977	SCUOLA	35,0	
37 B	Scuola secondaria di II grado	LCS annesso al Convitto - Colombo Cristoforo - Sede - Via Bellucci Dino , 4-6 - Genova - - 16124	2.517,89 mc	IT001E02648018	15E3M57E1	00003603	SCUOLA	100,0	Indirizzo fornitura: Via Bellucci, 4
37 C	Scuola secondaria di II grado	- Convitto Colombo - Sede - Via Bellucci Dino , 4-6 - Genova - - 16124	40.021,11 mc	IT001E04165959	16E3M57E1	00026977	SCUOLA	35,0	Indirizzo fornitura: Via Bellucci, 2 (Liceo Classico)
37 D	Scuola primaria e secondaria di I grado	- Scuola elementare Colombo Cristoforo - Sede - Via Bellucci Dino , 4-6 - Genova - - 16124	3.495,24 mc	-	-	-	SCUOLA	-	Collegato ad uno dei 2 POD: IT001E02648018 (100 kW) IT001E04165959 (35 kW)
37 E	Scuola primaria e secondaria di I grado	- Scuola media Colombo Cristoforo - Sede - Via Bellucci Dino , 4-6 - Genova - - 16124	3.718,18 mc	-	-	-	SCUOLA	-	Collegato ad uno dei 2 POD: IT001E02648018 (100 kW) IT001E04165959 (35 kW)
38 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Da Vinci Leonardo - Succursale - Largo Giardino Gaetano, 12 - Genova - - 16137	6.836,64 mc	IT001E11808257	03E1F5612	00020545	SCUOLA	18,2	
39 A	Scuola secondaria di II grado	LAS - Klee Paul /Barabino Nicolò - Succursale - Salita delle Battistine, 10 - Genova - - 16125	14.342,36 mc	IT001E04165982	07E7M5721	00316276	SCUOLA	50,0	
40 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Cassini Gian Domenico - Sede - Via Galata, 34 - Genova - - 16121	29.223,12 mc	IT001E11781336	13E6E51A1	01096694	SCUOLA	3,0	
				IT001E04165731	07E7M5721	00316265	SCUOLA	56,3	
42 A	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Pertini Sandro - Succursale - Corso Magenta, 2/A - Genova - - 16125	12.007,81 mc	IT001E11967346	19E4E5ML1	00039602	SCUOLA	15,0	
44 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Da Vinci Leonardo - Sede - Palestra Salita delle Fieschine, 17 - Genova - - 16122	4.829,87 mc	IT001E04165714	05E1F5521	00004345	SCUOLA	17,0	
45 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Firpo E. - Buonarroti M. - Sede - Via Canevari, 47-51 - Genova - - 16137	53.264,18 mc	IT001E04150408	13E3M5721	01039848	SCUOLA	125,0	
45 C	Scuola secondaria di II grado	I.I.S.S. - Vittorio Emanuele - G. Ruffini - Succursale - Via Canevari, 51 - 16124	3.100,46 mc						
46 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Majorana Ettore / Giorgi G. - Sede - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138	43.048,56 mc						

Codice CEA	Edifici/attività		IMPIANTI ELETTRICI						ALLEGATO 2
Ed. Att.	Tipo	denominazione	dimensione	N. POD	Codice contatore	Matricola contatore	Classificazione	Potenza impegnata (kW)	Note
46 B	Scuola secondaria di II grado	LSS - Da Vinci Leonardo - Succursale - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138	3.049,72 mc	IT001E04150399	11E9M5C21	03001131	SCUOLA	144,0	
46 F	Scuola secondaria di II grado	IIS - Marsano Bernardo - Succursale - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138	5.361,75 mc						
48 A	Scuola secondaria di II grado	IPSIA - Gaslini Piero / Meucci Antonio - Sede - Piazzale Valery Paul, 5 - Genova - - 16139	34.701,74 mc	IT001E11838691	17E3M5721	00000369	SCUOLA	70,0	
49 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Montale Eugenio/Nuovo I.P.C. - Succursale - Via del Castoro, 1 - Genova - - 16137	7.045,66 mc	IT001E04210302	08E5F5521	00404971	SCUOLA	25,0	
52 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Marsano Bernardo - Sezione staccata - Aule e magazzino attrezzi Via di Creto, 66 - Genova - Struppa - 16165	603,50 mc	IT001E04165849	14E4E5B21	01 003 612	SCUOLA	6,0	
53 A	Scuola secondaria di II grado	LCS - D'Oria Andrea - Sede - Via Diaz Armando, 8 - Genova - - 16121	31.428,35 mc						
53 B	Scuola primaria e secondaria di I grado	- Scuola Media Statale A. D'Oria Pascoli - Sede - Via Banderali, 6 - Genova - - 16121	8.375,29 mc	IT001E04165795	20E9S5NA1	01005588	SCUOLA	65,0	
54 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Majorana Ettore / Giorgi G. - Sede - Via Timavo, 63 - Genova - - 16132	45.588,93 mc	IT001E04150402	07E7M5721	00310130	SCUOLA	68,8	
54 B	Scuola secondaria di II grado	IIS - Montale Eugenio/Nuovo I.P.C. - Sede - Via Timavo, 63 - Genova - - 16132	27.398,57 mc	IT001E11893251	07E7M5721	00310114	SCUOLA	31,3	
56 A	Scuola secondaria di II grado	IPSSAR - Polo Marco - Sezione Associata - Via S. Rocco, 1 - Camogli - - 16032	6.914,46 mc	IT001E04187570	16E4E5B21	00 003 209	SCUOLA	15,0	
				IT001E12213426	06E7M5C21	00000954	SCUOLA	50,0	
57 A	Scuola secondaria di II grado	IPSSAR - Polo Marco - Sede - Via Sciacaluga Angelo, 9 - Genova - Quarto - 16147	36.109,16 mc	IT001E04165834	13E3M5721	01039893	SCUOLA	107,0	
58 A	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Pertini Sandro - Succursale - Via Casotti Aldo, 11 - Genova - Nervi - 16167	5.253,01 mc	IT001E00096535	-	-	SCUOLA	20,0	POD attualmente intestato e gestito dal Comune Genova.
59 A	Scuola secondaria di II grado	IPSIA - Gaslini Piero / Meucci Antonio - Succursale - Viale Brea Bernabò, 65/B - Genova - Sturla - 16131	5.791,01 mc	IT001E11879629	04E 1G5 352	00 021 705	SCUOLA	15,0	
				in attivazione	in attivazione	in attivazione	SCUOLA	35,0	
60 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Marsano Bernardo - Sede - Aule Via alla Scuola di Agricoltura, 9 - Genova - Nervi - 16167	6.654,78 mc						
61 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Marsano Bernardo - Sede - Palestra Via alla Scuola di Agricoltura, 9 - Genova - Nervi - 16167	630,36 mc						

Codice CEA	Edifici/attività		IMPIANTI ELETTRICI						ALLEGATO 2
Ed. Att.	Tipo	denominazione	dimensione	N. POD	Codice contatore	Matricola contatore	Classificazione	Potenza impegnata (kW)	Note
62 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Marsano Bernardo - Sede - Uffici Via alla Scuola di Agricoltura, 9 - Genova - Nervi - 16167	1.146,36 mc	IT001E04165695	03E1G5251	00091164	SCUOLA	15,0	
63 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Marsano Bernardo - Sede - Magazzino Via alla Scuola di Agricoltura, 9 - Genova - Nervi - 16167	339,40 mc						
64 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Marsano Bernardo - Sede - Spogliatoi Via alla Scuola di Agricoltura, 9 - Genova - Nervi - 16167	244,05 mc						
66 A	Scuola secondaria di II grado	LS - Pertini Sandro - Sede - Via Battisti Cesare, 5 - Genova - Albaro - 16145	20.110,04 mc	IT001E04165879	13E3M5721	01048551	SCUOLA	62,5	
68 A	Scuola secondaria di II grado	LSS/LCS - King Martin Luther - Sede - Via Sturla, 63 - Genova - Sturla - 16131	29.726,73 mc	IT001E04166106	08E3M5721	00400994	SCUOLA	51,0	
69 A	Scuola secondaria di II grado	LSS/LCS - King Martin Luther - Succursale - Via Era Vittorino, 1 - Genova - Sturla - 16147	6.033,17 mc	IT001E00122708	09E6E5171	00315797	SCUOLA	6,0	Indirizzo fornitura: V dei Mille 6, Genova - GE 16147
70 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Da Vigo Giovanni / Da Recco Nicoloso - Sezione associata - Via Marconi Guglielmo, 41 - Recco - - 16036	13.016,47 mc	IT001E04165691	10E3M5721	00400778	SCUOLA	43,8	
71 A	Scuola secondaria di II grado	ITTL - San Giorgio - Sezione associata "Colombo Cristoforo" - Via Bettolo Giovanni, 17 - Camogli - - 16032	15.301,45 mc	IT001E04187569	06E1E5B21	00053063	SCUOLA	30,0	
				IT001E12216585	05E1E5A21	01680575	SCUOLA	3,0	
72 A	Scuola secondaria di II grado	LAS - Klee Paul /Barabino Nicolò - Sede - Via Maggio Giovanni, 11 - Genova - Quarto - 16147	14.593,41 mc	IT001E11590901	08E3M5721	00433999	SCUOLA	60,0	
72 B/D	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - Uffici Regionali- Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147	59.824,01 mc	IT001E04150396	15E3M5721	00023407	NON SCUOLA	200,0	
				IT001E00420382	14E3M5721	00014473	NON SCUOLA	65,0	Per palestra e palazzina turismo.
				IT001E00408398	14E3M5721	00012692	NON SCUOLA	64,0	
72 L	Unità produttiva-commerciale	Banca - Sportello bancomat CARIGE - - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147	153,43 mc	-	-	-	NON SCUOLA	-	Bancomat collegato ad uno dei 2 POD: IT001E04150396 (200 kW) IT001E00408398 (64 kW).
73 A	Impianto sportivo	IPSSAR - Polo Marco - - Palestra Largo Cattanei Francesco, 5 - Genova - Quarto - 16147	7.084,29 mc	IT001E00420382	14E3M5721	00014473	SCUOLA	65,0	
74 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Natta Giulio - De Ambrosio Giovanni V. - Sede principale - Via Chiusa, 107 - Sestri Levante - - 16039	38.028,60 mc	IT001E10681382	11E3M5721	00429183	SCUOLA	55,0	

Codice CEA	Edifici/attività		IMPIANTI ELETTRICI						ALLEGATO 2
Ed. Att.	Tipo	denominazione	dimensione	N. POD	Codice contatore	Matricola contatore	Classificazione	Potenza impegnata (kW)	Note
75 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Liceti Fortunio - Sede - Piazzale Bontà Eugenio, 6-8 - Rapallo - - 16035	43.273,41 mc	IT001E02015287	12E3M5721	00400883	SCUOLA	100,0	Indirizzo fornitura: V Rizzo 6, Rapallo - GE 16035
76 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Natta Giulio - De Ambrosio Giovanni V. - Sede associata - Via S. Antonio, 9 - Chiavari - - 16043	9.695,60 mc	IT001E04187558	05E7M5721	00029440	SCUOLA	43,8	
77 A	Scuola secondaria di II grado	LSS/LCS - Marconi G./Delpino F. - Sede - Piazza caduti di Nassiriya, 14 - Chiavari - - 16043	9.972,30 mc						
78 A	Scuola secondaria di II grado	ITCS - In Memoria dei Morti per la Patria - Sede - Corso Millo Enrico , 1 - Chiavari - - 16043	17.051,77 mc	IT001E04188028	14E3M5721	00028871	SCUOLA	58,0	
78 B	Uffici Istituzionali	- Uffici distaccati Chiavari - - Corso Millo Enrico , 1 - Chiavari - - 16043	194,13 mc						
79 A	Scuola secondaria di II grado	ITCS - In Memoria dei Morti per la Patria - Succursale - Via Castagnola Stefano , 11 - Chiavari - - 16043	6.719,88 mc						
79 B	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Marconi – Delpino - Succursale - Via Castagnola Stefano , 11 - Chiavari - - 16043	2.135,78 mc	IT001E04187557	04E7M5721	00047355	SCUOLA	53,0	
80 A	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Marconi – Delpino - Succursale - Via S. Chiara, 20 - Chiavari - - 16043	11.217,54 mc	IT001E04184389	04E1F5521	00074390	SCUOLA	20,0	
81 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Marconi – Delpino - Succursale - Corso Millo Enrico , 4 - Chiavari - - 16043	6.727,93 mc	IT001E04165805	05E1F5591	00018480	SCUOLA	20,0	
83 A	Scuola secondaria di II grado	IPSCT - Caboto Giovanni - Sezione staccata - Piazza San Leonardo Murialdo, 3 - Santa Margherita Ligure - - 16038	4.198,27 mc	-	-	-	SCUOLA	3,0	POD non intestato a CM
84 A	Scuola secondaria di II grado	IPSCT - Caboto Giovanni - Succursale - Corso Millo Enrico , 9 - Chiavari - - 16043	3.198,00 mc	IT001E10784129	04E1E5152	02670053	SCUOLA	6,0	
85 A	Scuola secondaria di II grado	IPSCT - Caboto Giovanni - Sede - Via Ghio Gio Batta, 2 - Chiavari - - 16043	7.503,82 mc	IT001E04187555	04E1F5521	00074318	SCUOLA	30,0	
86 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Da Vigo Giovanni / Da Recco Nicoloso - Sede - Via Minzoni Don Giovanni, 1 - Rapallo - - 16035	8.072,03 mc	IT001E04165910	05E1F5521	00024589	SCUOLA	26,4	
87 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Da Vigo Giovanni / Da Recco Nicoloso - Succursale - Passo delle Clarisse, 1 - Rapallo - - 16035	3.731,30 mc	IT001E04165746	03E1E5451	00029914	SCUOLA	20,0	
88 A	Scuola secondaria di II grado	LAS - Luzzati Emanuele - Sede - Via Ghio Gio Batta, 14 - Chiavari - - 16043	30.017,90 mc	IT001E02082123	11E3M5721	00403764	SCUOLA	60,0	
89 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Marsano Bernardo - Sezione associata - Via Aste Vittorio , 1 - San Colombano Certenoli - - 16040	3.928,23 mc	IT001E10787198	09E5G5341	00368077	SCUOLA	10,0	
97 A	Uffici Istituzionali	- Locali Città Metropolitana - - Palazzo Doria Spinola Largo Lanfranco Eros , 1 - Genova - - 16121	8.849,52 mc	IT001E04165999	04E 7M5 721	00038718	NON SCUOLA	53,0	

Codice CEA	Edifici/attività		IMPIANTI ELETTRICI						ALLEGATO 2
Ed. Att.	Tipo	denominazione	dimensione	N. POD	Codice contatore	Matricola contatore	Classificazione	Potenza impegnata (kW)	Note
98 A	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - - Piazzale Mazzini Giuseppe, 2 - Genova - - 16122	17.713,35 mc	IT001E04150397	07E 7M5 721	00310093	NON SCUOLA	120,0	
99 A	Uffici Istituzionali	- Uffici Città Metropolitana - Salita Dinegro , 7 (int. 5, 6 e 12) - Genova - - 16123	2.990,77 mc	IT001E04150392	07E 7M5 721	00320780	NON SCUOLA	43,8	
101 A	Uffici Istituzionali	-Uffici Città Metropolitana - - Salita di S. Caterina, 10 (int 3 e 4) - Genova - - 16123	366,76 mc	IT001E04165976	04E 7M5 721	00038696	NON SCUOLA	40,0	
102 A	Attività non istituzionali	Ufficio Regionale Scolastico - Liguria - - Via Assarotti, 38 - Genova - - 16122	5.863,70 mc	-	-	-	NON SCUOLA	40,0	POD non intestato a CM
106 A	Altre attività Istituzionali	Officina - Direzione Territorio e Mobilità - Viabilità - Via Geirato, 154R - Genova - Molassana - 16138	12.432,06 mc	IT001E04166089	12E4E5B21	00319772	NON SCUOLA	31,3	
110 A	Altre attività Istituzionali	Magazzino - Direzione Territorio e Mobilità - Viabilità - Segnaletica Via Raimondo Enrico, 6 - Genova - Quarto - 16147	1.328,49 mc	IT001E04165840	04E1G5252	05287522	NON SCUOLA (MAGAZZINO)	6,0	
135 A	Scuola secondaria di II grado	LSS/LCS - Marconi G./Delpino F. - Succursale - Salita A.M. Gianelli, 6 - Chiavari - - 16043	7.250,63 mc	IT001E10249743	15E5F5521	00019824	SCUOLA	30,0	
143 A	Scuola secondaria di II grado	ITTL - San Giorgio - Sede - Calata Darsena - Ponte Parodi, snc - Genova - - 16126	29.240,75 mc	IT001E00491967	04E1G5252	01076598	SCUOLA	6,0	
				IT001E01219069	14E3M5721	00014487	SCUOLA	250,0	
144 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Einaudi L./Casaregis G./Galilei G. - Sede - Piazza Soprani Raffaele , 5 - Genova - - 16126	41.223,65 mc	IT001E04165993	16E3M57E1	00028331	SCUOLA	56,0	
146 A	Centro per l'impiego	Centro per l'impiego - Centro per l'impiego Ponente - Villa Sauli Podestà - Via Prà, 70 - Genova - Prà - 16157	6.839,56 mc	IT001E02004280	12E3M5721	00408678	NON SCUOLA (CPI)	50,0	
				IT001E02001789	12E5F5521	01003055	NON SCUOLA (CPI)	20,0	
	Auditorium			IT001E02001787	18E4E5ML1	00158608	NON SCUOLA	10,0	
	Locali			IT001E02001788	18E4E5MA1	00337514	NON SCUOLA	6,0	
157 A	Scuola secondaria di II grado	LAS - Klee Paul /Barabino Nicolò - Succursale - Viale Sauli, 34 - Genova - - 16121	31.687,67 mc	IT001E04038892	00G905150	51001463	SCUOLA	97,0	
262 A	Scuola secondaria di II grado	LSS - Fermi Enrico - Succursale - Via Col Dino , 9 - Genova - Sampierdarena - 16149	7.309,30 mc	IT001E10034069	05E7M5791	00047099	SCUOLA	120,0	
262 B	Scuola secondaria di II grado	ITTL - S. Giorgio - Succursale - Via Col Dino , 7c - Genova - Sampierdarena - 16149	4.632,40 mc						
268 A	Scuola secondaria di II grado	IPSSAR - Polo Marco - Succursale - piani primo e secondo Via Soracco Agostino , 7 - San Colombano Certenoli - - 16040	4.504,36 mc	IT001E10187853	12E3M5721	00414687	SCUOLA	122,0	

Codice CEA	Edifici/attività		IMPIANTI ELETTRICI						ALLEGATO 2
Ed. Att.	Tipo	denominazione	dimensione	N. POD	Codice contatore	Matricola contatore	Classificazione	Potenza impegnata (kW)	Note
270 A	Scuola secondaria di II grado	IPSSAR - Polo Marco - Succursale - Cucina Via Soracco Agostino , 7 - San Colombano Certenoli - - 16040	236,26 mc						
273 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Montale Eugenio/Nuovo I.P.C. - Succursale - Via Archimede, 42-44-46 - Genova - Brignole - 16142	14.536,10 mc	IT001E00097228	07E7M5721	00320878	SCUOLA	44,0	
275 A	Impianto sportivo	Palestra - - - Piazza Ghiglione , snc - Genova - - 16151	2.141,82 mc	IT001E11684075	14E5G5321	00109642	SCUOLA	9,0	
276 A	Altre attività Istituzionali	Magazzino - Direzione Territorio e Mobilità - Viabilità - Centro di raccolta Via Roma, 46 - Busalla - - 16012	1.138,38 mc	IT001E04166122	13E4E5B21	00000798	NON SCUOLA (MAGAZZINO)	10,0	
308 A	Scuola secondaria di II grado	IIS - Natta Giulio - De Ambrosio Giovanni V. - Sede - Spogliatoi - Via Chiusa, 107 - Sestri Levante - - 16039	88,35 mc	IT001E04150393	12E3M5721	01005879	SCUOLA	51,0	
309 A	Scuola secondaria di II grado	LCS - Colombo Cristoforo - Succursale - Via Peschiera, 9 - Genova - - 16122	2.280,15 mc	IT001E10054453	18E4E5MA1	00297067	SCUOLA	17,0	
310 A	Scuola secondaria di II grado	I.I.S.S. - Marsano Bernardo - Succursale - Via Festa Cesare, 11 - Arenzano - - 16011	2.294,48 mc	IT001E12294176	04E1G5352	00053555	SCUOLA	15,0	
310 B	Scuola primaria e secondaria di I grado	- Istituto Comprensivo di Arenzano - - Via Festa Cesare, 11 - Arenzano - - 16011	1.515,15 mc						
311 A	Scuola secondaria di II grado	I.I.S.S. - Levi Primo - Succursale - Via 25 Aprile, snc - Busalla - - 16012	4.729,09 mc	IT001E12272310	06E1E5B21	00049076	SCUOLA	30,0	
312 A	Scuola secondaria di II grado	- Vittorio Emanuele II - Ruffini G. - Succursale - Via Balbi, 1A - Genova - -	1.737,99 mc	IT001E02828454	19E4E5ML1	01546444	SCUOLA	10,0	
313 A	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Da Vigo - Da Recco - Sezione staccata - Piazza Nostra Signora dell'Orto, 8 - Chiavari - - 16043	1.992,00 mc	IT001E10792012	-	-	SCUOLA	33,0	POD non intestato a CM
				IT001E10792009	-	-		3,3	POD non intestato a CM
314 A	Scuola secondaria di II grado	Liceo - Da Vigo - Da Recco - Sezione staccata - Corso Millo Enrico, 121 - Chiavari - - 16043	1.280,00 mc	IT001E04389026	-	-	SCUOLA	18,0	POD non intestato a CM
316 A/B	Scuola secondaria di II grado	ITCS - In Memoria dei Morti per la Patria / LSS/LCS - Marconi G./Delpino F - Via Castagnola Stefano , 2 - Chiavari - 16043	-	IT001E04088020	15E3M5721	00024780	SCUOLA	70,0	In futuro sarà Caboto
-	Scuola secondaria di II grado	IIS - Calvino Italo - Succursale - Via Giotto, 3 - Genova - 16153	-	IT001E03397815	20E9S5NA1	00012023	SCUOLA	55,0	
TOTALI			1.538.223,95 mc					5.095 kW	

CONDIZIONI GENERALI

OGGETTO	SER.21.00004 – Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova
----------------	--

STAZIONE APPALTANTE	Città Metropolitana di Genova Stazione Unica Appaltante
----------------------------	--

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Angelo Allodi.
--------------------------------------	--

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	Città Metropolitana di Genova
---------------------------------------	-------------------------------

DEFINIZIONI	
Città Metropolitana	La Città Metropolitana di Genova,
Stazione Appaltante/Committente	La Città Metropolitana di Genova
Concorrente	Il soggetto ammesso a partecipare alla gara
Soggetto aggiudicatario	Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario
Appaltatore	Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto
Disciplinare di gara	L'insieme della documentazione di gara e contrattuale: bando, norme di partecipazione, condizioni generali, capitolato speciale d'oneri,
Documentazione contrattuale	Condizioni generali, capitolato speciale d'oneri, offerta aggiudicataria
Referente contrattuale	Il soggetto indicato dal soggetto aggiudicatario quale referente unico nei riguardi della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

SOMMARIOpagina

Articolo 1	Disciplina contrattuale	3
Articolo 2	Corrispettivo	3
Articolo 3	Fatturazione e pagamenti	3
3.1	Condizioni e termini di pagamento.....	5
Articolo 4	Tracciabilità dei flussi finanziari.....	5
Articolo 5	Figure professionali – Ruoli contrattuali.....	6
5.1	Referente unico contrattuale	7
5.2	Responsabile Unico del Procedimento	7
Articolo 6	Modalità di comunicazione	7
Articolo 7	Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro.....	8
Articolo 8	Codice di comportamento dei dipendenti pubblici	8
Articolo 9	Obblighi in materia di sicurezza	8
Articolo 10	Tutela della riservatezza	9
Articolo 11	Proprietà del progetto	10
Articolo 12	Garanzie	10
Articolo 13	Procedimento di applicazione delle penali	10
Articolo 14	Termini contrattuali	11
14.1	Termini e cronoprogramma attività progettuale	11
Articolo 15	Variazioni, interruzioni, ordini informali.....	11
Articolo 16	Estensione contrattuale	12
Articolo 17	Recesso per giusta causa	12
Articolo 18	Recesso unilaterale	13
Articolo 19	Diffida ad adempiere.....	13
Articolo 20	Clausole risolutive.....	14
Articolo 21	Altri casi di risoluzione	14
Articolo 22	Effetti della risoluzione e del recesso	15
Articolo 23	Subappalto.....	15
23.1	Autorizzazione al subappalto	15
23.2	Gestione del subappalto	16
23.3	Sub-contratti	16
Articolo 24	Cessione del contratto	17
Articolo 25	Clausole di legalità.....	17
Articolo 26	Norme di rinvio.....	17
Articolo 27	Spese contrattuali	17
Articolo 28	Foro competente.....	17

Articolo 1 Disciplina contrattuale

Il contratto regola i rapporti fra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore ed è disciplinato dai seguenti documenti:

- condizioni generali,
- capitolato speciale d'oneri,
- offerta presentata dal Soggetto Aggiudicatario

Articolo 2 Corrispettivo

Il corrispettivo è determinato applicando il ribasso dell'offerta aggiudicataria agli importi a base di gara.

Il ribasso percentuale indicato dal soggetto aggiudicatario in sede di offerta si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Si ritiene esclusa qualsivoglia maggiorazione per affidamento parziale o di indennità e/o indennizzo di qualunque genere e sorta.

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, i rischi e le spese relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto del contratto, ivi comprese tutte le attività necessarie per apportare le integrazioni, modifiche e gli adeguamenti richiesti dalla Città Metropolitana, nell'ambito dell'oggetto contrattuale, prima dell'approvazione del progetto, anche derivanti da osservazioni di altri soggetti pubblici legittimati.

Il corrispettivo si intende remunerativo di tutte le prestazioni d'opera previste nel Capitolato d'oneri e nei suoi allegati.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di viaggio, vitto e alloggio per il personale addetto alla esecuzione contrattuale, nonché ai connessi oneri assicurativi, le spese postali e telefoniche, la riproduzione e l'invio dei documenti (elaborati grafici, fotografici e descrittivi) alla Città Metropolitana, il tempo necessario per l'illustrazione del progetto nell'ambito di presentazioni ufficiali, conferenze di servizio, procedure amministrative, per l'acquisizione di pareri e autorizzazioni di qualunque genere nonché per ogni altro obbligo previsti dal presente documento.

Il corrispettivo s'intende comprensivo di ogni onere relativo al servizio reso a regola d'arte ed è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, fatte salve eventuali modalità di revisione prezzi.

L'Appaltatore riconosce che il prezzo è remunerativo e di non avere, quindi, alcun diritto a chiedere ulteriori patti, condizioni, prezzi e/o compensi diversi, maggiori o comunque più favorevoli di quelli fissati.

Sono a carico della Città Metropolitana gli oneri fiscali e contributivi.

Per le altre tipologie eventuali di prestazioni, il corrispettivo sarà adeguato facendo riferimento, se applicabili, alle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione di cui al D.M. 17 giugno 2016 nonché ai correnti prezzi di mercato.

Articolo 3 Fatturazione e pagamenti

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di fatturazione, all'esposizione dei dati in modo chiaro, intellegibile e lineare così da rendere i riscontri più facili e immediati.

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente l'oggetto, il CIG (codice identificativo gara), il CUP, l'importo,

l'impegno giuridico di spesa, pena la restituzione al mittente della fattura medesima.

L'importo netto progressivo delle prestazioni fatturabili è assoggettato alla ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte del Committente del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

L'Appaltatore procede alla fatturazione delle prestazioni svolte successivamente alla verifica di regolare esecuzione.

Le fatture devono essere obbligatoriamente redatte in modalità elettronica mediante l'utilizzo del sistema informatico messo a disposizione sul sito www.fatturapa.gov.it.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, si riporta di seguito il codice ufficio, consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it): Codice Univoco Ufficio: UFGE40 Città Metropolitana di Genova.

La data di ricevimento della fattura corrisponde a quella in cui la stessa è stata correttamente caricata sul Sistema di interscambio per le fatture elettroniche.

La fattura deve altresì, riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere a quanto disposto dall'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (split payment). Saranno pertanto liquidati all'Appaltatore i soli importi riferiti all'imponibile, mentre verranno trattenute le somme relative all'IVA per il successivo riversamento all'erario.

Il pagamento delle fatture è effettuato, ai sensi del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.ii., entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle stesse.

I termini di pagamento si intendono rispettati con la trasmissione del mandato alla Tesoreria.

I pagamenti sono effettuati esclusivamente mediante bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni.

In caso di crediti indebitamente maturati dal Committente a seguito di errori di fatturazione, omissione di servizi, pretesi danni o risarcimenti, o per effetto dell'applicazione di sanzioni amministrative e contestazioni, gli stessi saranno portati in deduzione del corrispettivo dovuto mediante emissione di specifica nota di credito da parte dell'Appaltatore in occasione del primo pagamento utile.

La Stazione Appaltante, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, per singoli pagamenti superiori a 5.000 euro, è tenuta a verificare presso Equitalia l'esistenza di eventuali cartelle di pagamento già notificate al creditore; qualora la verifica abbia esito positivo, i termini di pagamento potranno subire un ritardo fino a 30 gg e il pagamento potrà essere disposto, in tutto o in parte a favore di terzi creditori per effetto di pignoramenti dagli stessi promossi.

La Stazione Appaltante si impegna ad informare l'Appaltatore dell'eventuale blocco dei pagamenti imposto da Equitalia.

Nei casi sopra esposti, il ritardo dei termini di pagamento, al pari del pagamento a favore del terzo pignorante, non configurano morosità del Committente e non possono essere eccepiti dall'appaltatore quale causa di sospensione dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore non è esonerato dagli obblighi e dagli oneri derivanti dal Contratto in tutti i casi di ritardo nel pagamento da parte del Committente, dovuto a cause di forza maggiore.

Le disposizioni del presente articolo trovano applicazione in tutti i casi di pagamento diretto da parte del Committente dei subappaltatori.

3.1 Condizioni e termini di pagamento

Il Committente corrisponde all'Appaltatore il pagamento delle prestazioni con le seguenti modalità:

Anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 D.Lgs 50/2016:

- 20% dell'importo contrattuale entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa;

Servizio di verifica

- 22% dell'importo contrattuale per l'esecuzione delle verifiche sugli impianti in oggetto al termine del 1° anno sul quale verrà operata la trattenuta di un importo proporzionale pari alla percentuale dell'anticipazione, a titolo di graduale recupero della medesima;
- 22% dell'importo contrattuale per l'esecuzione delle verifiche sugli impianti in oggetto al termine del 2° anno sul quale verrà operata la trattenuta di un importo proporzionale pari alla percentuale dell'anticipazione, a titolo di graduale recupero della medesima;
- 23% dell'importo contrattuale per l'esecuzione delle verifiche sugli impianti in oggetto al termine del 3° anno sul quale verrà operata la trattenuta di un importo proporzionale pari alla percentuale dell'anticipazione, a titolo di graduale recupero della medesima;
- 23% dell'importo contrattuale per l'esecuzione delle verifiche sugli impianti in oggetto al termine del 4° anno sul quale verrà operata la trattenuta di un importo proporzionale pari alla percentuale dell'anticipazione, a titolo di graduale recupero della medesima;
- 10% dell'importo contrattuale a seguito di Certificato di Regolare Esecuzione, sul quale verrà operata la trattenuta di un importo proporzionale pari alla percentuale dell'anticipazione, a titolo di graduale recupero della medesima.

In caso di crediti maturati dalla Stazione Appaltante, per effetto di errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, gli stessi saranno portati in deduzione del corrispettivo dovuto mediante emissione di specifica nota d'accredito da parte dell'Appaltatore e in occasione della fatturazione dei corrispettivi relativi al periodo successivo a quello di maturazione del credito, o in ogni caso in occasione del primo pagamento utile.

Il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione delle disposizioni di legge e/o comunque non imputabili alla Stazione Appaltante, non possono essere intesi in alcun modo come morosità e dare diritto a pretese per interessi di mora o indennità di qualsiasi altro genere, impedire la regolare esecuzione del contratto, essere causa di risoluzione del contratto.

Articolo 4 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, dalle presenti condizioni contrattuali e dal capitolato speciale d'onere comporta la risoluzione del contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratti devono essere registrati sul conto corrente dedicato e sono effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto dedicato entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dall'inizio del contratto unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, fermo restando che in assenza di dette comunicazioni non saranno eseguiti i pagamenti, senza che l'Appaltatore possa avere nulla a pretendere per il ritardo.

Non è consentito all'Appaltatore segnalare più di un conto dedicato alle transazioni economiche con il Committente. La segnalazione di un nuovo conto dedicato comporta automaticamente la cessazione dell'operatività del conto precedentemente indicato.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni solari, la variazione del conto corrente dedicato, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sul conto corrente.

L'Appaltatore deve prevedere nei contratti sottoscritti con i subfornitori e i subcontraenti, apposite clausole con cui gli stessi s'impegnano al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136. La mancanza delle clausole costituisce motivo di risoluzione contrattuale e di segnalazione dei fatti alle autorità competenti.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio della prestazione del servizio oggetto della presente procedura, i contratti stipulati con gli eventuali subfornitori per l'esecuzione, anche in via non esclusiva delle attività contrattuali, che sulla base dell'articolo 105, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, non hanno le caratteristiche di subappalto.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare ai subfornitori il CIG relativo alla presente procedura ed è tenuto a risolvere i contratti di subfornitura nel caso di violazione della controparte degli obblighi di tracciabilità finanziari, dandone immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura – UTG di Genova.

L'Appaltatore deve consentire la tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al contratto scaturente dall'aggiudicazione della presente procedura, riportando sulla/e fattura/e il numero del Codice Identificativo Gara (CIG) di cui al bando di gara.

La violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e del presente documento e del capitolato comporta la risoluzione del contratto.

Articolo 5 Figure professionali – Ruoli contrattuali

L'Appaltatore, eventualmente riunito in un gruppo di lavoro/team multidisciplinare, deve possedere tutte le professionalità abilitate e/o qualificate allo svolgimento delle attività previste dal contratto.

I professionisti devono essere iscritti negli albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e sono personalmente responsabili delle prestazioni singolarmente eseguite, ai sensi dell'art. 24 comma 5 del Dlgs. 5072016.

In particolare l'Appaltatore deve prevedere la presenza di:

- 1) personale verificatore in possesso dei requisiti, titoli di studio, abilitazioni, formazione e copertura assicurativa richiesta dalla normativa vigente;
- 2) Il personale verificatore dovrà possedere inoltre la qualifica di persona esperta idonea, per lavori elettrici anche sotto tensione;

Nel caso di raggruppamenti temporanei, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 2/12/2016, n. 263, il gruppo di lavoro deve prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

L'Appaltatore deve fornire l'elenco dei nominativi dei professionisti, e le relative qualifiche professionali, individuati per lo staff di progettazione.

L'Appaltatore s'impegna a mantenere per tutta la durata del contratto il gruppo di lavoro come definito in sede di offerta.

In caso si rendesse necessaria la sostituzione di uno dei componenti, per cause di forza maggiore, o comunque indipendenti dalla volontà dell'Appaltatore, questi deve comunicare per iscritto al Committente l'esigenza e il nominativo del candidato prescelto, allegando il relativo curriculum, redatto secondo lo schema utilizzato in sede di offerta, da cui devono emergere elementi e referenze qualitativi non inferiori a quelli della persona sostituita e valutati in sede di gara.

Le sostituzioni saranno operative dall'accettazione scritta della Città Metropolitana.

5.1 Referente unico contrattuale

L'Appaltatore s'impegna a indicare alla Stazione Appaltante e al Committente, prima dell'inizio delle prestazioni, il nominativo di un soggetto referente unico per tutto quanto concerne l'esecuzione del contratto.

In caso di cessazione o assenza temporanea del Referente, l'Appaltatore deve entro 24 ore comunicare il nominativo del sostituto o del soggetto temporaneamente incaricato.

Il referente unico deve assicurare lo svolgimento delle attività in modo conforme alla disciplina contrattuale, nel rispetto delle tempistiche previste, e dell'attività di coordinamento, in modo tale da assicurare, fra l'altro, l'integrazione delle prestazioni specialistiche (*persona fisica incaricata dell'integrazione delle varie prestazioni specialistiche ai sensi dell'art. 24 comma 5 secondo periodo del Dlgs. 50/2016*), con piena facoltà di gestire le eventuali criticità, problematiche organizzative e varianti al servizio.

Il referente unico deve essere in possesso delle competenze e dei titoli professionali necessari per lo svolgimento delle prestazioni sopraindicate.

Tutte le contestazioni relative all'esecuzione sono comunicate al Referente del contratto. L'Appaltatore deve comunicare alla Stazione Appaltante e al Committente i recapiti telefonici, di tipo fisso e mobile, di posta elettronica, etc. del Referente contrattuale.

5.2 Responsabile Unico del Procedimento

Il Referente unico contrattuale della Stazione Appaltante deve identificarsi nel Responsabile del Procedimento (RUP).

Il Referente unico contrattuale dell'appaltatore ha l'obbligo di fare riferimento al RUP della Stazione Appaltante, per tutte le questioni attinenti il contratto.

Articolo 6 Modalità di comunicazione

Tutte le comunicazioni fra le parti interessate, Committente e Appaltatore, devono avvenire prioritariamente a mezzo PEC.

In caso di impossibilità possono essere utilizzate altre forme di comunicazione aventi valore legale, fax o raccomandata A.R. La comunicazione a mezzo mail può essere effettuata a supporto degli strumenti sopra indicati.

Nell'oggetto della PEC o della comunicazione in altra forma deve essere sempre indicato il codice identificativo del contratto.

Le parti s'impegnano a comunicare all'atto della stipula del contratto tutti i recapiti funzionali alle comunicazioni e a comunicare tempestivamente tutte le successive variazioni

Le parti restano responsabili di eventuali inadempimenti, disguidi o disfunzioni, derivanti dall'omissione degli obblighi di comunicazione.

Articolo 7 Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'assunzione e il trattamento economico del personale deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e il rapporto di lavoro deve essere regolato dai contratti collettivi di categoria, nonché da quelli integrativi territoriali.

Gli oneri retributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, nonché tutti gli adempimenti normativi, sono a carico dell'Appaltatore, senza che possa essere avanzata nei confronti del Committente alcuna rivendicazione da parte del personale dell'appaltatore.

L'Appaltatore s'impegna ad applicare i contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e per tutto il periodo di validità degli stessi fino alla conclusione delle procedure di rinnovo previste dalla contrattazione collettiva di settore.

L'Appaltatore è inoltre obbligato, nel caso di utilizzo di collaboratori a progetto, a garantire condizioni economiche congrue rispetto ai contratti collettivi e alle tabelle ministeriali di determinazione del costo del lavoro di riferimento.

Il Committente si riserva la facoltà di effettuare verifiche sulla regolarità dei rapporti di lavoro, anche agli effetti contributivi e assicurativi. L'appaltatore si impegna ad esibire la documentazione contabile e amministrativa necessaria per l'esecuzione dei controlli.

Articolo 8 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'Appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62 e dal Codice integrativo adottato da ciascun Comune committente ai sensi dell'articolo 54, comma 5 del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165.

Il Committente trasmette, in occasione della sottoscrizione del contratto, o dell'avvio del servizio se antecedente, copia del Codice integrativo stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al suddetto Regolamento e al citato Codice può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non raccogliibili, procede alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 9 Obblighi in materia di sicurezza

L'appaltatore s'impegna a ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché prevenzione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'appaltatore s'impegna in particolare a rispettare e fare rispettare al proprio personale le norme in materia di sicurezza, nonché ad osservare tutti gli adempimenti riguardanti l'applicazione del Decreto Legislativo 9

aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della Legge 3 agosto 2007, n. 123 e della Legge regionale della Regione Liguria 13 agosto 2007, n. 30.

Articolo 10 Tutela della riservatezza

L'Appaltatore si impegna ad applicare integralmente le disposizioni di cui al REGOLAMENTO UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati e al Documento programmatico sulla sicurezza del Committente.

Ai sensi del REGOLAMENTO UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, acquisiti durante lo svolgimento della gara d'appalto e l'esecuzione del relativo servizio, devono essere raccolti presso la Città Metropolitana di Genova e devono essere trattati esclusivamente per le finalità inerenti al suddetto procedimento.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare l'obbligo di riservatezza, a non diffondere, asportare, utilizzare per motivi non riconducibili all'esecuzione del contratto, al di fuori delle specifiche indicazioni del Committente, in alcun modo, i dati, le informazioni e le notizie a cui ha accesso nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le procedure e gli strumenti più idonei per proteggere e mantenere riservati i dati acquisiti, comunicati e/o trattati nell'esecuzione del contratto, ed ad osservare le specifiche istruzioni eventualmente ricevute dal Committente.

L'Appaltatore deve designare il responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi del REGOLAMENTO UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei dati.

L'Appaltatore ed i suoi dipendenti o collaboratori sono vincolati dal segreto d'ufficio; pertanto, le notizie e le informazioni conosciute in dipendenza dell'esecuzione delle attività affidate non devono, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicate o divulgate a terzi, né utilizzate per fini diversi da quelli propri dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi degli obblighi di segretezza anzidetti.

È fatto obbligo al fornitore di rilasciare specifica dichiarazione o documenti di impegno a:

- (a) operare il trattamento dei dati personali acquisiti e gestiti dalla Città Metropolitana di Genova ai soli fini dell'espletamento dell'incarico ricevuto;
- (b) adempiere nella forma più ampia e completa agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali;
- (c) informare immediatamente la Città Metropolitana di Genova, quale titolare del trattamento, in caso di situazioni anomale o di emergenze.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Città Metropolitana di Genova ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che il fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne.

Il fornitore s'impegna a manlevare la Città Metropolitana di Genova da ogni responsabilità dovesse derivare dal trattamento dei dati, dipendente da fatto proprio, del proprio personale o dei propri collaboratori.

L'Appaltatore si impegna a relazionare su richiesta del Committente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente il Responsabile del procedimento in caso di situazioni anomale o di emergenza.

Articolo 11 Proprietà del progetto

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il progetto resterà di proprietà piena ed assoluta della Città Metropolitana la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, ovvero introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Appaltatore possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Articolo 12 Garanzie

Prima della stipulazione del contratto il soggetto aggiudicatario deve costituire la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La cauzione deve avere validità fino all'approvazione del collaudo da parte della Città Metropolitana.

La garanzia può essere costituita nei modi previsti dall'articolo 93 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Committente, l'estensione della garanzia a tutti gli accessori del debito principale, per l'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 del codice civile.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, contestualmente all'emissione delle fatture emesse sui certificati di pagamento, fino alla concorrenza della soglia minima di garanzia prevista dalla normativa vigente, senza necessità di nulla osta del Committente e si effettua con la presentazione da parte dell'Appaltatore all'istituto garante del documento attestante lo stato di avanzamento dell'esecuzione. Il residuo 20 per cento è svincolato successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione e completamento delle prestazioni. In ogni caso il garante si deve ritenere liberato dall'obbligazione solo ed esclusivamente a seguito di espresso svincolo da parte del Committente. Tale obbligo deve risultare nel contratto di fideiussione.

Qualora l'ammontare delle garanzie prestate dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta della Stazione appaltante o del Committente.

L'inadempimento agli obblighi di costituzione e di reintegro della garanzia possono costituire motivo di risoluzione del contratto, fermo restando il risarcimento del danno e l'escussione delle cauzioni prestate in loro favore.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a stipulare idonea assicurazione per responsabilità civile professionale, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 137/2012 e dell'art. 24 comma 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per i danni derivanti al Committente dall'esercizio dell'attività professionale.

La garanzia deve essere prestata per un massimale non inferiore a €. 1.000.000,00.

Articolo 13 Procedimento di applicazione delle penali

Gli inadempimenti contrattuali che possono dare luogo all'applicazione delle penali sono contestati all'appaltatore in forma scritta, unitamente alla quantificazione delle penali applicabili.

L'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, entro e non oltre 5 (cinque) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione della contestazione stessa.

In caso di mancato riscontro o qualora le controdeduzioni non pervengano nel termine indicato ovvero le giustificazioni, a giudizio del Responsabile del procedimento, non possano essere accolte, sono applicate le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, se temporale.

Le penali sono portate in deduzione del primo pagamento di fatture effettuato successivamente al verificarsi dell'evento o, in mancanza di queste ultime, sulla cauzione definitiva costituita dal soggetto aggiudicatario, con l'obbligo per questo ultimo di reintegrarla entro 15 giorni dalla richiesta della Città Metropolitana, pena l'eventuale risoluzione del contratto.

In ogni caso le penali temporali decorrono dall'inizio dell'inadempimento.

Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura il Committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno all'appaltatore.

L'applicazione delle penali indicate non esclude l'ulteriore risarcimento dei danni che possono derivare al Committente dall'inadempimento dell'Appaltatore per effetto della ritardata o della mancata esecuzione del servizio, o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che il Committente debba sostenere per cause imputabili all'appaltatore

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione di cui si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale. Nessuna controversia può in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea delle prestazioni.

Qualora l'appaltatore non provveda a rimuovere l'inadempimento, ciò può essere motivo di risoluzione del contratto.

Articolo 14 Termini contrattuali

14.1 Termini e cronoprogramma del servizio

I servizi relativi alle verifiche in oggetto dovranno essere svolti e consegnati nelle forme di cui al Capitolato Speciale d'oneri.

Il tempo utile per ultimare il servizio in oggetto è determinato dal termine di validità della precedente verifica in base alla periodicità riportata nel Capitolato Speciale d'oneri e alla durata complessiva del servizio di 4 anni.

Articolo 15 Variazioni, interruzioni, ordini informali

L'Appaltatore è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito a quanto previsto.

Nessuna sospensione delle prestazioni, modifiche o varianti, sospensioni o interruzioni o altra modifica, ancorché ordinata o pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del procedimento, dagli amministratori o da qualunque altro soggetto, anche appartenente al Committente e anche se formalmente competente all'ordine, può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e firmato dall'autorità emanante; in difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro

pregiudizio che derivi al lavoro, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente contratto, sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore risponde altresì dei maggiori oneri riconoscibili a qualunque soggetto, a titolo risarcitorio o non risarcitorio, in seguito alle variazioni, sospensioni o altri atti o comportamenti non autorizzati, anche fuori dai casi di cui al comma precedente.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, nonché qualunque evento di cui ai commi precedenti, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Committente.

Ai fini del presente contratto i rapporti tra l'Appaltatore e il Committente avvengono per il tramite del responsabile del procedimento di quest'ultimo.

Articolo 16 Estensione contrattuale

L'Appaltatore non può apportare modifiche o varianti all'esecuzione delle prestazioni, senza l'espressa autorizzazione del RUP, ancorché previste dai documenti di gara.

L'Appaltatore s'impegna ad accettare le modifiche e le varianti richieste dal RUP entro i limiti e con le modalità disciplinate dall'articolo 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il Committente si riserva la facoltà di prevedere una aumento o una diminuzione delle prestazioni conformemente a quanto previsto al comma 12 dell'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il Committente si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'Appaltatore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione agli stessi prezzi patti e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni.

Articolo 17 Recesso per giusta causa

Costituiscono motivo di recesso unilaterale tutti i casi in cui sopravvenga la perdita dei requisiti di carattere generale da parte del Fornitore o intervenga nei suoi riguardi una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare o di divieto, incompatibilità e decadenza nei rapporti contrattuali con la pubblica amministrazione.

La Stazione Appaltante recede dal contratto qualora intervengano le seguenti situazioni:

- 1) il Fornitore si sia trovato al momento dell'aggiudicazione in una delle situazioni di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 dell'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- 2) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai Trattati dell'Unione Europea.
- 3) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci (solo nel caso la stessa sia richiesta dal disciplinare di gara);
- 4) sia accertata a carico dell'Appaltatore l'esistenza delle situazioni di cui al combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche a seguito dei controlli eseguiti in attuazione della Convenzione stipulata dalla Città Metropolitana di Genova con la Prefettura di Genova;
- 5) sia intervenuta in corso di contratto una condanna definitiva per i reati di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati al comma 3 dello stesso articolo o comunque rilevanti ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in tutti i casi in cui, successivamente alla stipula del contratto, intervengano altre situazioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, motivi di esclusione dalle gare o di perdita dei requisiti contrattuali generali previsti dalla legislazione vigente, ovvero emergano situazioni, fatti o comportamenti del Fornitore, tali da deteriorare il rapporto di fiducia e che possano compromettere una corretta prosecuzione del rapporto contrattuale, quali in particolare comportamenti reticenti o omissivi o l'impiego nell'esecuzione di personale che nei tre anni precedenti abbia avuto un rapporto di lavoro con i Committenti, esercitando presso gli stessi poteri autoritativi o negoziali.

Le cause di recesso sopra indicate rilevano anche nel caso in cui il Fornitore sia un raggruppamento temporaneo d'impresa o sia costituito in altra forma associativa assimilata, salvo che non ricorrano le condizioni di cui ai commi 17 e 18 dell'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Nei casi sopra indicati la Stazione Appaltante comunica al Fornitore la volontà di recedere, descrivendo precisamente i fatti e le motivazioni a supporto della decisione e assegnando un termine non inferiore a 20 (venti) giorni, naturali e consecutivi, per consentire allo stesso di formulare eventuali controdeduzioni, osservazioni e/o produrre documentazione a proprio favore.

Qualora le giustificazioni e gli elementi prodotti dal Fornitore non siano ritenuti accoglibili e adeguati, la Stazione Appaltante adotta i conseguenti provvedimenti e ne dà comunicazione all'Appaltatore.

I Committenti sono tenuti a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi situazione rilevante di cui venissero a conoscenza per le valutazioni in merito.

Articolo 18 Recesso unilaterale

La Stazione Appaltante esercita la facoltà di recesso dal contratto prevista dall'articolo 109 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 19 Diffida ad adempiere

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1453 del codice civile, la Stazione Appaltante si riserva ampia facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente agli obblighi stabiliti dallo stesso.

In tutti i casi di inadempimento, totale o parziale, degli obblighi contrattuali o di carenze prestazionali tali da compromettere la funzionalità del servizio, la Stazione Appaltante indipendentemente dall'applicazione delle penali, contesta formalmente, gli inadempimenti rilevati, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento della contestazione, per adempiere secondo le modalità contrattuali.

Il termine può essere abbreviato qualora le circostanze e la natura dell'inadempimento lo richiedano al fine di evitare ulteriori danni.

Qualora il Fornitore, entro il termine assegnato, non ottemperi, non dia riscontro ovvero le giustificazioni presentate non possano essere accolte, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto.

Nel termine sopraindicato il Fornitore può fornire giustificazioni all'inadempimento che saranno valutate dalla Stazione Appaltante ai fini dell'esercizio della facoltà di risoluzione.

Qualsiasi controversia o rivendicazione non può costituire giustificato motivo per la sospensione o riduzione dell'esecuzione del servizio da parte del Fornitore.

Articolo 20 Clausole risolutive

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, in tutti i casi espressamente previsti dal contratto stesso, dalle Condizioni Generali e dal Capitolato speciale d'onere nei seguenti casi:

- a) qualora l'importo delle penali applicate raggiunga il 10% del valore del contratto;
- b) in caso di cessione del contratto
- c) il mancato utilizzo delle risorse umane e strumentali che in base al contratto di avvalimento dovrebbero essere messe a disposizione dell'Appaltatore dall'impresa ausiliaria o l'utilizzo difforme dalle modalità e dai limiti derivanti dal contratto di avvalimento (articolo 89, comma 9, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- d) il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (art. 3, comma 9-bis, della Legge 13 agosto 2010, n. 136);
- e) la riduzione e il rallentamento del servizio, la sospensione, l'interruzione e l'abbandono delle prestazioni senza motivata ragione e/o autorizzazione della Stazione Appaltante;
- f) la violazione degli obblighi di riservatezza come disciplinati dal contratto e/o previsti dalla normativa vigente, europea e nazionale;
- g) l'impiego irregolare di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria (lavoro nero) e la violazione di obblighi in materia di lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
- h) la violazione della normativa vigente in materia di subappalto, con particolare riferimento alle ipotesi di subappalto non autorizzato e di subappalto eccedente le prestazioni e i limiti consentiti;
- i) la violazione degli obblighi in materia ambientale e sociale stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali;
- j) un accertato danno alle persone, lavoratori o terzi, conseguente a violazione delle norme in materia di sicurezza, ovvero da comportamenti dolosi e colposi nell'esecuzione delle prestazioni;
- k) l'interruzione, la sospensione o la riduzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste dal contratto;
- l) l'illecito professionale consistente nel tentativo di influenzare a proprio vantaggio le valutazioni della stazione appaltante e dei committenti sulla corretta esecuzione del contratto ovvero fornire informazioni, dati e documenti falsi o fuorvianti, anche per negligenza, suscettibili di influenzare il controllo e la verifica delle prestazioni;
- m) l'Appaltatore non abbia osservato gli obblighi di comunicazione alla Prefettura relativamente ad ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità, nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza, avanzata, prima della gara;
- n) l'Appaltatore abbia mancato di ottemperare a quanto richiesto a seguito di una diffida ad adempiere.

Nei suddetti casi il contratto è risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione di volersi avvalere della risoluzione.

Qualsiasi controversia o rivendicazione non può costituire giustificato motivo per la sospensione o riduzione dell'esecuzione del servizio da parte del Fornitore.

Il mancato esercizio del diritto potestativo di risoluzione attraverso la clausola risolutiva, non comporta, in alcun modo, la rinuncia a nessuna delle possibili pretese di risarcimento, né a richiedere l'adempimento tramite diffida in qualunque caso di inadempimento di non scarsa rilevanza avuto riguardo all'interesse del Committente (art. 1455 del codice civile).

Articolo 21 Altri casi di risoluzione

La Stazione Appaltante si riserva inoltre di risolvere il contratto per quanto di competenza nei seguenti casi:

- a) il contratto abbia subito una modifica tale da esorbitare le limitazioni imposte dall'articolo 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e i meccanismi di adeguamento previsti dallo stesso;
- b) il valore delle prestazioni abbia superato le soglie e i limiti indicati nell'articolo 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e comunque previsti dal contratto.

Nei suddetti casi il contratto è risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione di volersi avvalere della risoluzione.

Articolo 22 Effetti della risoluzione e del recesso

Le incombenze successive alla risoluzione e all'esercizio del diritto di recesso sono regolate, rispettivamente, dall'art. 108, comma 5 e seguenti, e dall'art. 109, comma 3 e seguenti, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Il recesso per giusta causa e la risoluzione per inadempimento comportano l'escussione della cauzione definitiva, fermo restando, sia nel caso di adempimento tardivo che nel caso di inadempimento in seguito a diffida ad adempiere, il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento del maggior danno subito, da identificarsi a titolo esemplificativo ma non esaustivo nelle spese conseguenti all'esecuzione in danno e negli oneri per l'indizione di nuova gara.

Qualora l'importo della garanzia definitiva non risultasse capiente rispetto alla richiesta risarcitoria, la Stazione Appaltante potrà rivalersi su quanto a qualsiasi titolo risultasse dovuto al Fornitore fino a regolazione di ogni pendenza.

Il recesso per giusta causa e la risoluzione per inadempimento determinano l'esclusione del Fornitore da successive procedure di affidamento indette dalla Stazione Appaltante, a prescindere dagli obblighi di comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai fini dell'iscrizione del casellario informatico.

Il periodo di esclusione previsto dalla normativa vigente decorre dalla data in cui la risoluzione è intervenuta, fatta salva l'instaurazione di eventuali procedimenti giudiziari.

Articolo 23 Subappalto

L'affidamento in subappalto o a cottimo è sottoposto alle condizioni indicate all'art. 105 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ad eccezione dei limiti stabiliti ai commi 2 e 14 che, a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione.

Il subappalto può essere richiesto al Committente nell'esecuzione del contratto sempreché l'Appaltatore abbia dichiarato in sede di offerta di volersi avvalere tale facoltà.

23.1 Autorizzazione al subappalto

La richiesta di subappalto è indirizzata al Committente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 105 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nella fase di attivazione del contratto o successivamente.

L'appaltatore deposita il contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto l'appaltatore trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

I subappaltatori devono essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per la stipula dei contratti pubblici e per l'esecuzione delle prestazioni.

La Stazione Appaltante procede alla verifica del possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione in funzione delle prestazioni subappaltate e dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

Il Committente acquisisce e verifica la documentazione di cui all'articolo 105, comma 9, terzo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni.

Le verifiche di cui sopra, da parte della Stazione Appaltante relativamente alla capienza e del Committente relativamente alla sussistenza dei requisiti generali del subappaltatore, devono concludersi entro trenta giorni dal deposito della documentazione relativa al subappalto richiesti, salvo motivata necessità di proroga, che deve essere comunicata all'appaltatore e alla Stazione appaltante o al Committente, a seconda dei casi.

L'Appaltatore ha facoltà di sostituire i subappaltatori nel caso la verifica abbia dimostrato la sussistenza di motivi di esclusione o di impedimento del subappalto.

L'appaltatore deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

23.2 Gestione del subappalto

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'appaltatore, il quale rimane l'unico e il solo responsabile, nei confronti della Stazione Appaltante, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.

L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Qualora l'importo dovuto per le prestazioni eseguite in subappalto debba essere corrisposto direttamente al subappaltatore, in caso di inadempimento o ritardo rispetto agli obblighi contributivi e retributivi del subappaltatore nei confronti del proprio personale si applicano le disposizioni previste per i pagamenti all'appaltatore.

23.3 Sub-contratti

I sub-contratti e i cottimi che non hanno natura di subappalto e/o non concorrono al limite del subappalto devono essere comunicati con le stesse modalità previste per il sub-appalto.

Per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto l'Appaltatore deve comunicare preventivamente al Committente, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni:

- 1) il nome del subcontraente;
- 2) l'importo del sub-contratto;
- 3) l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

L'Appaltatore s'impegna a fare esplicito divieto ai suoi subappaltatori di cedere a terzi anche quote minime del contratto di subappalto, e rimane comunque responsabile a tutti gli effetti del rispetto di questo divieto nei confronti della Stazione appaltante.

Tale cessione, qualora si verificasse, sarebbe comunque inefficace nei confronti della Stazione appaltante.

È fatto divieto all'Appaltatore e al subappaltatore di cedere, in tutto o in parte, crediti derivanti dall'affidamento del servizio senza la formale adesione della Stazione appaltante.

Articolo 24 Cessione del contratto

Non è ammessa la cessione del contratto.

Articolo 25 Clausole di legalità

L'Appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, offerta di protezione, nonché ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione contrattuale, e di cui lo stesso venga a conoscenza. L'omissione di tale adempimento consente all'amministrazione di chiedere la risoluzione del contratto.

Articolo 26 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dai documenti contrattuali di cui all'art. 1, si fa rinvio alla normativa vigente in materia contrattuale, con particolare riferimento alle seguenti disposizioni:

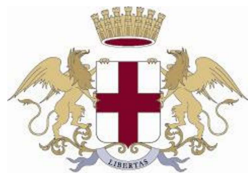
- A) Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche e integrazioni;
- B) Decreto Ministeriale marzo 2018, n. 49;
- C) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207
- D) Linee Guida Anac attuative del Codice;
- E) Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380;
- F) Codice Civile.

Articolo 27 Spese contrattuali

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese di stipulazione e scritturazione del contratto, nonché qualsiasi atto inerente e conseguente la stipula del contratto stesso. Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia

Articolo 28 Foro competente

E' vietato il ricorso alla clausola compromissoria. Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione contrattuale è competente il Foro di Genova



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

Servizio Edilizia

Oggetto : **SER.21.00004 – Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Redazione	Responsabile del Procedimento
Ing. Claudio Gambaro	Ing. Angelo Allodi

SER.21.00004 – Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova

STAZIONE APPALTANTE	Città Metropolitana di Genova Stazione Unica Appaltante
----------------------------	--

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Il Responsabile Unico del procedimento è l'Ing. Angelo Allodi
--------------------------------------	---

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE	Città Metropolitana di Genova
---------------------------------------	-------------------------------

DEFINIZIONI	
Città Metropolitana	La Città Metropolitana di Genova,
Stazione Appaltante/Committente	La Città Metropolitana di Genova
Concorrente	Il soggetto ammesso a partecipare alla gara
Soggetto aggiudicatario	Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario
Appaltatore	Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto
Disciplinare di gara	L'insieme della documentazione di gara e contrattuale: bando, norme di partecipazione, condizioni generali, capitolato speciale d'oneri,
Documentazione contrattuale	Condizioni generali, capitolato speciale d'oneri, offerta aggiudicataria
Referente contrattuale	Il soggetto indicato dal soggetto aggiudicatario quale referente unico nei riguardi della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

SOMMARIO

	<u>pagina</u>
Articolo 1	Finalità e oggetto del contratto _____ 4
Articolo 2	Documentazione a disposizione _____ 5
Articolo 3	Indicazioni per sviluppo delle verifiche sugli impianti elettrici _____ 5
3.2	Documentazione di riferimento _____ 6
3.3	Disposizioni generali _____ 7
3.4	Descrizione del servizio _____ 7
4.1	Documentazione di riferimento _____ 9
4.2	Disposizioni generali _____ 10
Articolo 5	Verbale di verifica _____ 10
Articolo 6	Modalità di esecuzione delle verifiche _____ 11
Articolo 7	Penali _____ 12

Articolo 1 Finalità e oggetto del contratto

L'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione delle prestazioni relative all'incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici ed elevatori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova

Le prestazioni da eseguirsi consistono nelle seguenti attività:

(1) Verifiche periodiche e straordinarie di impianti elettrici

Il controllo periodico di impianti elettrici di messa a terra, di protezione contro le scariche atmosferiche, e degli impianti relativi alle installazioni elettriche in luoghi con pericolo di esplosione ai fini della sicurezza dei lavoratori, è regolamentato dal DPR 462/2001 nonché dal D.lgs. 81/08 e della normativa CEI. Le prestazioni che formano oggetto del servizio dovranno essere realizzate conformemente a quanto prescritto dalla Norma CEI 0-14 e s.m.i.

Le verifiche del DPR 462/01 devono essere eseguite ogni 2 o 5 anni, a seconda della tipologia dell'impianto e tenendo conto del fattore di rischio.

Gran parte degli edifici oggetto del servizio sono edifici scolastici che essendo considerati ambienti a maggior rischio in caso di incendio (MARCI) richiedono una periodicità biennale.

Le verifiche dovranno essere svolte da soggetti abilitati ai sensi dell'articolo 4 del DPR 462/01.

A seguito dell'effettuazione della verifica periodica dovrà essere rilasciato il relativo verbale.

La verifica è necessaria anche nel caso di cambiamenti sostanziali dell'impianto elettrico.

(2) Verifiche periodiche e straordinarie degli impianti ascensori

Le verifiche periodiche e straordinarie di ascensori e montacarichi dovranno essere effettuate ai sensi del D.P.R. 162 del 1999 e s.m.i.

La verifica periodica dovrà essere effettuata ogni due anni.

Le operazioni di verifica periodica sono dirette ad accertare se le parti dalle quali dipende la sicurezza di esercizio dell'impianto sono in condizioni di efficienza, se i dispositivi di sicurezza funzionano regolarmente e se è stato ottemperato alle prescrizioni eventualmente impartite in precedenti verifiche.

Le prestazioni devono essere rese nell'osservanza delle vigenti norme comunitarie, nazionali, regionali e locali, anche se non espressamente di seguito indicate, con particolare riferimento a:

- (1) D.P.R. 462/2001 Regolamento dispositivi di protezione contro scariche atmosferiche, messa a terra di impianti elettrici;
- (2) D.P.R. 162/99 Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza;
- (3) D.lgs. n. 81/2008 e suoi allegati;
- (4) D.lgs. n.50/2016, cd. "Codice dei Contratti";
- (5) Decreto Ministeriale marzo 2018, n. 49;
- (6) Linee Guida Anac attuative del Codice;
- (7) D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- (8) D.M. 22 gennaio 2008, n. 37;
- (9) D.P.R. 151/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi";
- (10) D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";

SER.21.00004 – Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova

(11) D.M. 11/4/11 Disciplina delle modalità di effettuazione delle verifiche periodiche.

con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 23, comma 4, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Inoltre, nella redazione del progetto dovranno essere osservate tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, specificatamente in materia di progettazione per opere pubbliche.

Articolo 2 Documentazione a disposizione

All'Operatore economico saranno messi a disposizione dalla Città Metropolitana i dati e le informazioni inerenti agli edifici oggetto dell'incarico. In particolare sarà possibile prendere visione delle anagrafiche tecniche e documentali degli edifici tramite il Sistema Informativo di Gestione Edilizia della Città Metropolitana di Genova (S.I.G.E.).

Articolo 3 Indicazioni per sviluppo delle verifiche sugli impianti elettrici

Le verifiche in oggetto dovranno essere svolte da terza parte in accordo alla Norma CEI 0-14 (*"Guida all'applicazione del DPR 462/01 relativo alla semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi"*) e sono volte ad accertare la presenza e il mantenimento nel tempo dei requisiti fondamentali di sicurezza previsti per l'utilizzo di impianti ed apparecchiature elettriche.

Di seguito si elencano gli impianti oggetto di ispezione, indicati dall'Art. 1 del DPR 462/01, insieme ai rispettivi aspetti specifici per la valutazione dei requisiti di sicurezza:

- a) impianti di messa a terra: la verifica ha lo scopo di accertare che sia assicurata la protezione contro i contatti indiretti mediante interruzione automatica dell'alimentazione.
- b) impianti di protezione contro le scariche atmosferiche: la verifica ha lo scopo di accertare che eventuali provvedimenti impiantistici siano adeguati al fine di contenere il rischio di perdita di vite umane o danni permanenti in conseguenza di fulminazione diretta o indiretta di una struttura sono efficaci in termini di: corretto dimensionamento in funzione della valutazione del rischio; corretta scelta e installazione dei componenti in funzione del progetto o comunque delle norme di buona tecnica applicabili; adeguato livello di manutenzione al fine del mantenimento delle caratteristiche elettriche e meccaniche dell'impianto.
- c) impianti elettrici in luogo con pericolo di esplosione: ai fini dell'applicazione del DPR 462/01 sono da considerarsi luoghi con pericolo di esplosione quegli ambienti in cui può formarsi un'atmosfera esplosiva per la presenza di gas, vapori, nebbie o polveri infiammabili così come gli ambienti in cui vengono prodotte, manipolate, lavorate e depositate materie esplosive. La verifica ha lo scopo di accertare che le installazioni elettriche presenti in tali ambienti siano correttamente progettate, selezionate, installate e mantenute.

3.2 Documentazione di riferimento

Riferimenti per l'attività d'ispezione:

- Elenco edifici per verifiche DPR 462/01;
- CEI 0-14 – “Guida all'applicazione del DPR 462/01 per gli impianti elettrici di messa a terra”;
- CEI 64-8 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in c.a. e 1500 V in c.c.;
- CEI 64-12 “Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario”;
- CEI 64-14 - “Guida alle verifiche degli impianti elettrici utilizzatori”;
- CEI EN 60079-14 (CEI 31- 33) Costruzioni elettriche per atmosfere esplosive per la presenza di gas. Parte 14: Impianti elettrici nei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas (diversi dalle miniere);
- CEI 81-2 “Guida per la verifica delle misure di protezione contro i fulmini”;
- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17000:2005 - Valutazione della conformità: vocabolario e principi generali;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 - Valutazione della conformità: requisiti per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano attività di ispezione;
- EA/ILAC-IAF A4 - EA/ILAC Guidance on the application of ISO/IEC 17020
- Disposizioni con forza di legge o a carattere d'indirizzo emanati da Autorità pubbliche competenti (es. Circolari Ministeriali).
- Regolamenti dell'Organismo Nazionale di Accreditamento ACCREDIA.

Riferimenti legislativi e normativi tecnici in materia di sicurezza degli impianti elettrici:

- Legge 28 febbraio 2020, n. 8 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.
- Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162, dal titolo: “Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica” (Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2019).
- Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n.462 “Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.”
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.”
- Decreto Legislativo 3 agosto 2009, n. 106 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.”
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.”
- CEI 64-8 - Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in c.a. e 1500 V in c.c.; • CEI EN 50110-1 ((CEI 11- 48)) "Esercizio degli impianti elettrici”;
- CEI 11-27 "Esecuzione dei lavori su impianti elettrici a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata (ac) e 1500 V in corrente continua (dc);
- CEI EN 62305-1 (CEI 81-10/1) – “Protezione contro i fulmini. Principi generali”;
- CEI EN 62305-2 (CEI 81-10/2) – “Protezione contro i fulmini. Valutazione del rischio”;
- CEI EN 62305-3 (CEI 81-10/3) – “Protezione contro i fulmini. Danno materiale alle strutture e

SER.21.00004 – Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova

- pericolo per le persone”;
- CEI EN 62305-4 (CEI 81-10/4) – “Protezione contro i fulmini. Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture”;
- Altre disposizioni normative inerenti alla sicurezza degli impianti elettrici del Comitato Elettrotecnico Italiano.

3.3 Disposizioni generali

Nel corso dell'ispezione il Verificatore effettua un esame della documentazione tecnica dell'impianto; un esame a vista finalizzato a valutare l'installazione e la conservazione dei componenti principali dell'impianto; una serie di prove e misure strumentali finalizzate a verificare l'efficienza e l'efficacia dei dispositivi, dei componenti e di altri provvedimenti necessari ai fini della sicurezza dell'impianto.

A conclusione della verifica ispettiva il Verificatore compila il Verbale di Verifica. Quest'ultimo è il documento di sintesi redatto dall'Operatore economico al termine della verifica che contiene i dati anagrafici e tecnici dell'impianto, l'elenco dei controlli effettuati con i risultati delle misure significative ai fini della sicurezza, i rilievi riscontrati e l'indicazione dell'esito della verifica. Il Verbale di verifica comprende anche il Rapporto di verifica, che riassume i contenuti prettamente tecnici dell'ispezione come i valori misurati, i dettagli dell'analisi della documentazione e dell'esame a vista.

In conformità a quanto previsto dal DPR 462/01, Art. 7, l'Operatore economico può effettuare le verifiche straordinarie in caso di:

- a) esito negativo della verifica periodica;
- b) modifica sostanziale dell'impianto;
- c) richiesta dell'ente.

3.4 Descrizione del servizio

Le verifiche dovranno essere svolte secondo lo schema di seguito riportato. Tutte le diverse prove o misure previste sono da intendersi a campione e quindi non sulla totalità dei componenti o apparecchiature installate. L'ampiezza del campione viene decisa dal Verificatore in funzione della documentazione disponibile di impianto e del livello di manutenzione dello stesso.

Le attività di seguito riportate possono essere eseguite tutte o in parte a seconda delle caratteristiche degli impianti e delle apparecchiature.

Verifiche periodiche e straordinarie di messa a terra

- Analisi preliminare della documentazione tecnica relativa all'impianto oggetto di verifica;
- Esame a vista dell'impianto di terra;
- Misura della resistenza di terra;
- Verifica del coordinamento delle protezioni in caso di guasto a terra;
- Prova di continuità dei conduttori di protezione e equipotenziali;
- Prova di funzionamento degli interruttori a corrente differenziale;
- Stesura del rapporto d'ispezione all'atto della verifica, contenente la descrizione dei controlli effettuati;
- Trasmissione del rapporto di ispezione e del relativo certificato.

SER.21.00004 – Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova

Verifiche periodiche e straordinarie di impianti di protezione contro le scariche atmosferiche

- Esame della valutazione del rischio di fulminazione e delle prescrizioni;
- Esame del progetto e verifica del livello di protezione in base al documento di valutazione del rischio;
- Esame a vista dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche;
- Misura delle resistenza di terra;
- Prove di continuità dei componenti dell'impianto di protezione contro i fulmini.

Sarà a carico dell'Ente Verificatore svolgere una ricerca documentale relativamente alle verifiche in oggetto. Resta inteso che il Verificatore segnalerà tempestivamente ogni situazione che possa generare pericoli per le persone o malfunzionamenti degli impianti oggetto delle verifiche.

Articolo 4 Indicazioni per sviluppo delle verifiche sugli impianti elevatori

Le verifiche sugli impianti elevatori sono verifiche ispettive dirette ad accertare che le parti dell'ascensore o della macchina da cui dipende la sicurezza dell'impianto siano efficienti e funzionino correttamente e che siano stati risolti rilievi/prescrizioni di cui ai precedenti verbali d'ispezione.

4.1 Documentazione di riferimento

Riferimenti per l'attività d'ispezione:

- Elenco impianti elevatori per verifiche DPR 162/99;
- UNI EN ISO 9001:2015 - Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17000:2005 - Valutazione della conformità: vocabolario e principi generali;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 - Valutazione della conformità: requisiti per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano attività di ispezione;
- UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 - Valutazione della Conformità - Requisiti per gli Organismi che certificano prodotti, processi e servizi;
- EA/ILAC-IAF A4 - EA/ILAC Guidance on the application of ISO/IEC 17020;
- Disposizioni con forza di legge o a carattere d'indirizzo emanati da Autorità pubbliche competenti (es. Circolari Ministeriali);
- Regolamenti dell'Organismo Nazionale di Accreditamento ACCREDIA.

Riferimenti legislativi e normativi tecnici in materia di ascensori;

- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 "Regolamento recante norme per l'attuazione della Direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi nonché della relativa licenza di esercizio" (G.U. n. 134 del 10/06/1999);
- D.P.R. 10 gennaio 2017, n. 23 "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per l'attuazione della Direttiva 2014/33/ UE relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori nonché per l'esercizio degli ascensori";
- Direttiva 2014/33/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 per l'armonizzazione delle legislazioni degli stati membri relative ai ascensori e ai componenti di sicurezza per ascensori (rifusione);
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 214 "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, per la parziale attuazione della Direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine e che modifica la Direttiva 95/16/CE sugli ascensori" (G.U. n. 292 del 15.12.2010);
- D.P.R. 19 gennaio 2015, n. 8 "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 30 Aprile 1999 n. 162 per chiudere la procedura di infrazione 2011/4064 ai fini della corretta applicazione della Direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi nonché della relativa licenza di esercizio" (GU serie generale n. 43 del 21/02/2015);
- D.M. 9 marzo 2015 "Disposizioni relative all'esercizio degli ascensori in servizio pubblico destinati al trasporto di persone";
- D.M. 19 marzo 2015 "Procedure relative agli accordi preventivi per l'installazione di ascensori nei casi in cui non è possibile realizzare i prescritti spazi liberi o volumi di rifugio oltre le posizioni estreme della cabina"
- Principali disposizioni di legge inerenti la sicurezza degli ascensori individuate da Decreti Ministeriali e Norme Tecniche.

SER.21.00004 – Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova

4.2 Disposizioni generali

Nel corso dell'ispezione il Verificatore effettua un esame a vista finalizzato a valutare l'installazione e la conservazione dei componenti principali dell'impianto (es. verifica dell'integrità delle funi, verifica di conformità delle difese del vano, verifica della presenza di perdite d'olio dal gruppo valvole o dal la guarnizione sulla testa del cilindro, ecc.); una serie di prove finalizzate a verificare l'efficienza e l'efficacia dei dispositivi e dei componenti di sicurezza (prova degli extracorsa, prova d'intervento del paracadute, ecc.); alcune misure strumentali (prova d'isolamento, misure di scorrimento tra funi e puleggia di frizione, eventuali misure di luminosità, ecc.).

A conclusione della verifica ispettiva il Verificatore compila il Verbale di Verifica che attesterà l'esecuzione della verifica ed il suo esito.

Sarà possibile effettuare una Verifica Straordinaria nei seguenti casi previsti dal DPR 162/99:

- a) in caso di esito negativo della precedente verifica periodica, al fine di verificare l'eliminazione delle Non Conformità rilevate;
- b) dopo un incidente;
- c) a seguito di modifiche sostanziali dell'impianto;
- d) quando la comunicazione di messa in esercizio è effettuata oltre il termine di 60 giorni dalla Dichiarazione di Conformità UE dell'impianto.

Articolo 5 Verbale di verifica

Il Verbale di verifica attesta l'esecuzione dell'ispezione ed il suo esito e dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- l'identificazione univoca del documento;
- un riferimento che lo renda riconducibile alla commessa;
- identificazione e firma digitale del Verificatore;
- l'individuazione delle parti e dei componenti principali sottoposti a verifica;
- i riscontri numerici delle misure effettuate, con indicazione delle unità di misura, quando tali valori servono alla valutazione di conformità dell'oggetto/impianto verificato;
- l'esito degli esami e delle prove;
- elenco degli strumenti utilizzati;
- data di esecuzione della verifica;
- l'esito della verifica (positivo o negativo).

Il verbale viene trasmesso all'Amministrazione in firmato digitale con firma forte mediante messaggio di posta elettronica certificata.

Articolo 6 Modalità di esecuzione delle verifiche

- Il numero di interventi di verifica previsti dal seguente affidamento, è limitato alla periodicità biennale e quinquennale (verifica periodica ed eventuale verifica straordinaria per ogni impianto).
- L'organismo ispettivo/notificato dovrà avere i requisiti previsti dal Ministero delle Attività Produttive, sulla base di criteri stabiliti dalla normativa europea UNI CEI, e dovrà essere abilitato alla effettuazione delle verifiche periodiche e straordinarie per le tipologie di impianti di cui al presente capitolato.
- Le verifiche periodiche dovranno essere eseguite presso gli edifici e nei tempi stabiliti dall'Amministrazione.
- Le verifiche dovranno essere eseguite, secondo le indicazioni della guida CEI 0-14 (per quanto riguarda gli impianti elettrici), da personale verificatore in possesso dei requisiti, titoli di studio, abilitazioni, formazione e copertura assicurativa richiesta dalla normativa vigente. Il personale verificatore dovrà possedere inoltre la qualifica di persona esperta idonea, per lavori elettrici anche sotto tensione (CEI 11-27), essere provvisto di dotazione individuale antinfortunistica, di strumentazione appositamente tarata ed adatta alle prove e misure da effettuare nel corso dei singoli interventi di verifica secondo le norme tecniche vigenti per impianti di terra per alimentazioni fino a 1000 V, di cartellino di identificazione riportante oltre alle generalità personali almeno il nominativo dell'organismo e gli estremi del decreto di abilitazione. Ciascuna verifica sarà effettuata in maniera accurata e di durata adeguata alla complessità di ciascun impianto. L'organismo ispettivo con la presentazione dell'offerta, si impegna a garantire sostanzialmente ed espressamente quanto sopra riportato.
- Per l'espletamento d'ogni singola attività di verifica, l'Organismo ispettivo incaricato non potrà utilizzare tassativamente personale verificatore precedentemente coinvolto, in alcun modo, al progetto e/o alla direzione e/o alla installazione e/o alla manutenzione degli impianti sottoposti alla verifica. L'esame della documentazione e degli elaborati potrà essere eseguita dal personale dell'organismo incaricato fuori dalle sedi aziendali e potrà essere eseguito anche sulla copia informato digitale.
- In relazione ad insindacabili esigenze sopravvenute, la Città Metropolitana di Genova si riserva di apportare alle attività di pertinenza ed ai relativi impianti o parti di questi, alle corrispondenti caratteristiche e dotazioni tecniche, alle relative destinazioni d'uso, modifiche anche sostanziali. In quest'ultimo caso di modifiche sostanziali agli impianti, la Città Metropolitana di Genova darà formale comunicazione anche all'organismo incaricato e la conseguente verifica straordinaria dovrà essere eseguita tempestivamente, alle stesse condizioni e prezzi stabiliti secondo i parametri offerti per la parte d'impianto soggetta a modifica.
- Si sottolinea che in alcune delle strutture da sottoporre a verifica si svolgono attività non interrompibili. Pertanto, nella formulazione dell'offerta economica, si dovrà tenere presente che tutte le verifiche programmabili, pur dovendo seguire l'ordine naturale di scadenza, come richiesto dalla normativa vigente, dovranno essere eseguite in date ed orari concordati preventivamente con il Servizio di Manutenzione della Città Metropolitana di Genova, ed ogni prova e/o misura dovrà essere valutata, pianificata, segnalata e coordinata in modo da non arrecare alcun disservizio, anomalia o pericolo alle attività in corso.
- Le condizioni economiche offerte includono espressamente tutto quanto necessario per l'esecuzione di ogni singolo intervento di verifica, con ogni onere a carico dell'Organismo ispettivo, ivi comprese spese per trasporto, vitto, alloggio, strumentazioni, attrezzature e dispositivi ecc., a prescindere dal numero di verificatori impiegati e compreso ogni onere conseguente ai succitati vincoli legati alla necessità di garantire sia la sicurezza del personale dipendente e di tutte le persone presenti, che la continuità di servizio. Nei valori economici offerti è inclusa e compensata pertanto l'intera verifica eseguita, a prescindere dal numero di

SER.21.00004 – Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova

verificatori e dalla durata totale necessaria per la completa esecuzione della verifica medesima, comprendente anche l'esame della documentazione e degli elaborati tecnici.

- Prima della liquidazione degli importi dovuti, dovrà essere prodotta tutta la prescritta documentazione di legge. In particolare dovrà essere rilasciata apposita relazione dettagliata di ciascuna verifica eseguita, riportante oltre agli elementi principali della verifica medesima anche la descrizione e l'esito di ciascuna prova o misura. I rapporti di verifica indicano anche gli estremi della strumentazione utilizzata e della relativa taratura.
- La relazione di verifica o un suo allegato, dovrà necessariamente prevedere il tempo di verifica e la strumentazione utilizzata comprensiva del nome dello strumento e della sua matricola che dovrà coincidere con il certificato di taratura fornito in allegato alla documentazione presentata e che dovrà essere intestato all'Organismo verificatore.

Articolo 7 Penali

Per ogni giorno di ritardo, naturale e consecutivo, nei tempi di consegna e di espletamento delle prestazioni contrattuali la Città Metropolitana applica una penale pari all'1 0/00 (uno per mille) dell'onorario stimato per l'incarico.

Si elencano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le casistiche di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni contrattuali, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale:

- a) ritardata presentazione della documentazione progettuale rispetto ai termini contrattuali; a tal fine è considerato ritardo anche la presentazione di documentazione errata, incompleta e comunque non conforme alla normativa vigente e alle prescrizioni del presente capitolato;
- b) ritardata contabilizzazione e ritardata presentazione degli atti contabili, oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto e/o dallo schema di contratto;

In caso di pagamento degli interessi alla ditta esecutrice, si prevede l'applicazione di una ulteriore penale di pari importo e, in ogni caso, non inferiore a euro 50 (cinquanta/00) giornalieri;

Qualora l'Appaltatore, preventivamente invitato e informato, non partecipi agli incontri per la presentazione delle attività progettuali la Città Metropolitana applicherà una penale di € 500,00.

Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla disciplina del presente contratto diverso dai ritardi, si applica una penale pecuniaria forfetaria nella misura da un minimo dell'uno per mille ad un massimo del cinque per mille del corrispettivo contrattuale.

Qualora la violazione o l'inadempimento siano riferiti ad una specifica prestazione, la penale non può essere superiore al 10% (dieci per cento) del valore economico della stessa prestazione. La graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata dal Committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadempimento.

Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura il Committente può procedere alla risoluzione del contratto in danno all'appaltatore.

Prot. n.

Allegati

Genova, 17/12/2021

A

**Ing. Claudio Gambaro
P.i. Edoardo Bonaccio**

**e p.c. alla Responsabile Unica del Procedimento
ing. Angelo Allodi**

**all'Ufficio Gestione e Contratti
Dott.ssa Gaia Ferrua**

Oggetto : Atto di istituzione Ufficio Direzione dell'esecuzione interna

SER.21.00004

Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova

Sentita la Responsabile Unica del Procedimento;

valutata, anche alla luce delle *Linee guida n. 3 dell'ANAC* art. 10, punto 10.1 lett b), l'opportunità di nominare per la commessa in oggetto, una direzione per l'esecuzione del contratto;

esperite le verifiche sui carichi di lavoro dell'ufficio di competenza ed accertata la professionalità dei tecnici in indirizzo in rapporto alla natura ed alla specificità delle opere da realizzare

Con la presente il sottoscritto Ing. Davide Nari, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia

ISTITUISCE

ai sensi dell'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, l'**ufficio di esecuzione del contratto** in oggetto, **così costituito** :

- Direttore dell'esecuzione: Ing. Claudio Gambaro
- Direttori operativi: P.i. Edoardo Bonaccio

Il referente per l'espletamento dell'incarico è il Responsabile Unica del Procedimento, presso il quale si trova depositata tutta la documentazione progettuale del servizio.

Si dà atto che il Direttore dell'esecuzione dovrà rilasciare, nei termini definiti dal Responsabile del Procedimento:

- 1) Il Certificato di ultimazione delle prestazioni ai sensi dell'art. 25 del D.M. 49/2018

Si precisa inoltre che, con il presente atto di nomina, **ciascun componente nominato dell'ufficio di direzione dell'esecuzione si deve rendere disponibile, se richiesto, a presenziare alle eventuali riunioni, conferenze, manifestazioni inerenti l'oggetto, che potranno svolgersi nell'arco temporale compreso tra il presente atto di nomina e il collaudo dell'opera.**

Il mancato adempimento delle competenze scaturenti dall'espletamento dell'incarico di cui al presente atto assoggetterà il tecnico in indirizzo alle responsabilità civili, penali e disciplinari previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

IL DIRIGENTE SERVIZIO EDILIZIA

Ing. Davide Nari

	<u>Firma per ricevuta</u>	data
Direttore dell'esecuzione: Ing. Claudio Gambaro	17/12/2021
Direttore operativo: P.i. Edoardo Bonaccio	17/12/2021

QUADRO ECONOMICO

IMPORTO SERVIZIO		
a)	Importo esecuzione del servizio (soggetto a ribasso d'asta)	114.328,33
b)	Importo oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta)	1.143,28
TOTALE LAVORI (IVA esclusa)		115.471,61
c) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
1	Lavori esclusi dall'appalto	
1bis	Servizi esclusi dall'appalto	
1 ter	Forniture	
2	Rilievi, accertamenti e indagini	
3	Allacciamenti a pubblici servizi	
4	Imprevisti	9.684,59
4bis	Accantonamento per fondo accordi bonari	
5	Acquisizione o espropriazione aree o immobili	
6	Accantonamento di cui all'art. 106 c.1 let. a) D.Lgs. 50/2016	
7	Spese tecniche relative a: progettazione, attività preliminari e di supporto, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti, così suddivise:	
	Spese progettazione	
	Spese tecniche relative all'esecuzione delle opere	
	Spese per incentivi (art. 113 c.2 D.Lgs. 50/2016)	2.309,43
8	Spese per attività di consulenza o di supporto	
9	Spese per commissione giudicatrici	
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	
11	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	
12	I.V.A. 22% ed eventuali altre imposte sui lavori	25.403,76
	I.V.A. 22% ed eventuali altre imposte su altre voci	2.130,61
13	Altre somme	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		39.528,39
IMPORTO TOTALE PROGETTO		155.000,00



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

Servizio Edilizia

Oggetto : Commessa **SER.21.00004**

**INCARICO DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI LEGGE DEGLI
IMPIANTI ELETTRICI E ASCENSORI RELATIVI AGLI EDIFICI DI
COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA**

SCHEMA DI CONTRATTO

IL PROGETTISTA

Ing. Claudio Gambaro

INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	4
Art. 2 - Documenti contrattuali.....	4
Art. 3 - Ammontare del contratto	5
Art. 4 - Cessione del contratto e cessione dei crediti.....	6
Art. 5 - Modifica del contratto	6
Art. 6 - Termini di esecuzione dei lavori	6
Art. 7 - Oneri a carico dell'Appaltatore	7
Art. 8 - Subappalti e subcontratti.....	7
Art. 9 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza	9
Art. 10 - Obblighi di comunicazione all'Amministrazione	10
Art. 11 - Obblighi di comunicazione alla Prefettura	11
Art. 12 - Garanzie - Polizze assicurative	12
Art. 13 - Contabilità e pagamenti.....	14
Art. 14 - Tracciabilità dei pagamenti.....	18
Art. 15 - Penali.....	19
Art. 16 - Modalità e termini di collaudo.....	20
Art. 17 - Risoluzione del contratto	21
Art. 18 - Recesso.....	23
Art. 19 - Controversie	23
Art. 20 - Discordanze negli atti contrattuali	23
Art. 21 - Trattamento dei dati personali.....	24
Art. 22 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari.....	24
Art. 23 - Elezione del domicilio	25
Art. 24 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.....	25

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

La premessa narrativa forma parte integrante del presente contratto.

L'Amministrazione affida in appalto all'operatore economico, che avendo sottoscritto il verbale di permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, accetta senza riserva alcuna, di effettuare **l'esecuzione di tutti i lavori** e forniture necessari per la realizzazione dell'intervento di:

Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della città metropolitana di Genova

L'Appaltatore s'impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Art. 2 - Documenti contrattuali

L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile ed inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, dalle norme del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 applicabili in regime transitorio, e dai seguenti documenti, facenti parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti dell'Amministrazione:

- Il capitolato speciale d'appalto;
- DUVRI;
- l'elenco dei prezzi unitari;
- Quadro economico;
- Indicazioni per la sicurezza

- Gli elaborati previsti composti da:
 - Verbale e rapporto di verifica impianto di terra DPR 462/01;
 - Verbale di verifica ascensori e montacarichi DPR 162/99 e DPR 214/10.

Si richiama l'art. 32, comma 14 bis, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ai sensi del quale i capitolati e il computo estimativo metrico, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto.

Art. 3 - Ammontare del contratto

L'importo contrattuale ammonta a Euro (diconsi Euro, di cui :

- a) Euro per l'esecuzione delle lavorazioni vere e proprie;
- b) Euro per oneri di attuazione dei piani di sicurezza;

Il corrispettivo di cui al punto a) si intende al netto del ribasso d'asta del %.

L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

Tale somma viene dichiarata sin d'ora soggetta alla liquidazione finale che farà il direttore dei lavori o collaudatore per quanto concerne le diminuzioni, le aggiunte o le modificazioni tutte che eventualmente saranno apportate all'originale progetto.

Il contratto è stipulato "a corpo, ai sensi dell'art. 3 comma 1 let. let. dddd) e art. 59 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità ed alla qualità di detti lavori.

Art. 4 - Cessione del contratto e cessione dei crediti

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

E' ammessa la cessione dei crediti ai sensi dell'art. 106 comma 13 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50.

Art. 5 - Modifica del contratto

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Le modifiche e le varianti contrattuali sono disciplinate dall'art. 106 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e dall'art. 10 del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 6 - Termini di esecuzione dei lavori

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni **1.460** (millequattrecentosessanta) naturali, successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e la loro esecuzione dovrà avvenire nel rispetto delle date stabilite e fissate dal *Programma di esecuzione dei lavori presentato dall'Appaltatore*, di cui all'art. 6 del Capitolato speciale d'appalto.

Il termine contrattuale si intende comprensivo di ogni e qualsiasi tempo necessario all'Appaltatore in ordine alle attività propedeutiche, complementari, integrative all'esecuzione dei lavori previste dal Capitolato speciale d'appalto.

Nei casi previsti dalla legge le sospensioni totali o parziali dei lavori sono disciplinate dall'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

Art. 7 - Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato speciale d'appalto nonché quelli derivanti dalla normativa vigente.

La direzione del cantiere è assunta da, abilitato/i secondo le previsioni e modalità del Capitolato speciale d'appalto in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'Appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali modifiche relative al/ai soggetto/i incaricato/i.

Art. 8 - Subappalti e subcontratti

(qualora l'aggiudicatario abbia indicato, in sede di offerta, le prestazioni o lavori da subappaltare)

Tutte le lavorazioni possono essere subappaltate, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalle norme vigenti e dal Capitolato speciale d'appalto.

In particolare si dà atto che l'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti prestazioni o lavorazioni:

-
-

L'Appaltatore si obbliga a presentare, unitamente all'istanza di subappalto, la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione, redatta in carta semplice dal Titolare/Rappresentante dell'Impresa subappaltatrice, attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché la documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione prescritti;
- 2) copia autentica del contratto di subappalto, contenente tra l'altro:

- a) l'indicazione separata degli oneri di sicurezza e della manodopera relativi alle lavorazioni subappaltate, rispetto alle quali il subappaltatore non potrà praticare alcun ribasso;
 - b) la condizione sospensiva del contratto relativa al rilascio dell'autorizzazione;
 - c) l'impegno dell'Appaltatore a trasmettere prima di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dalla stessa corrisposti al subappaltatore.
- 3) dichiarazione dell'Appaltatore circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con l'impresa subappaltatrice;
- 4) la documentazione attestante il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza da parte dell'impresa subappaltatrice.

L'Appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici, trasmettono all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori e periodicamente, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici nonché copia del piano di sicurezza.

(ovvero, in alternativa ai precedenti commi, qualora l'aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto oppure non abbia indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare)

L'appaltatore non ha manifestato in sede di offerta l'intenzione di subappaltare lavori o servizi o parti di essi pertanto, ai sensi dell'art. 105 comma 4 let. c) del D.Lgs. 50/2016, il subappalto non è ammesso.

Per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto che non hanno le caratteristiche per essere considerati sub-appalto, ai sensi dell'art. 105 comma 2

quarto periodo del D.Lgs. 50/2016, l'Appaltatore si impegna a comunicare al Committente il nome del subcontraente, l'importo del contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

La comunicazione deve avvenire prima dell'inizio della relativa prestazione, nonché a seguito di eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Art. 9 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

L'Appaltatore deve rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, ed è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dal contratto collettivo nazionale e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro.

Esso è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia previdenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, contributiva, assistenziale, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo 105 comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

Per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni di cui al presente articolo l'Amministrazione ha il diritto, ai sensi dell'art. 103 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, di incamerare la garanzia definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30 commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

Le violazioni, debitamente accertate, da parte dell'Appaltatore e delle imprese subappaltatrici nei confronti degli adempimenti di cui al presente articolo, tali da costituire un pericolo grave e immediato per la salute e l'incolumità dei lavoratori, potranno essere considerate dall'Amministrazione grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e potranno dar luogo anche alla risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

Le disposizioni del presente articolo si applicano, per il tramite dell'Appaltatore, anche alle imprese subappaltatrici.

Art. 10 - Obblighi di comunicazione all'Amministrazione

L'Appaltatore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione i dati degli operatori economici di cui intende avvalersi per lo svolgimento delle seguenti attività di cui all'art. 1 comma 53 della Legge 190/2012: trasporto di materiali a scarica; trasporto e/o smaltimento di rifiuti; estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro lavorato; noli a caldo; autotrasporti; guardiania dei cantieri.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 53 comma 16ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, l'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del suddetto comma in data 28/11/2012 non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o

subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione del servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'Appaltatore medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.”

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di imprese

In ottemperanza al disposto di cui all'art.53 comma 16ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, l'Appaltatore con la sottoscrizione del presente contratto, richiamando quanto dichiarato in sede di gara dai singoli soggetti del raggruppamento e confermando che non sono intervenute modifiche dal momento in cui le dichiarazioni sono state rilasciate, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del suddetto comma in data 28/11/2012 non sono stati affidati incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione del servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'Appaltatore medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.”

Art. 11 - Obblighi di comunicazione alla Prefettura

L'Appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, offerta di protezione, nonché ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nell'esecuzione contrattuale, e di cui lo stesso venga a conoscenza. L'omissione di tale adempimento consente all'Amministrazione di chiedere la risoluzione del contratto.

Art. 12 - Garanzie - Polizze assicurative

L'Appaltatore durante l'esecuzione del contratto deve costituire e consegnare al committente le seguenti garanzie definitive:

1) almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, **la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi**, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs 50/2016, con le seguenti caratteristiche

- Committente: Città Metropolitana di Genova;
- Assicurato: Città Metropolitana di Genova/Impresa
- Effetto e scadenza: la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 mesi dalla fine dei lavori;
- Scoperti e/o franchigie: a carico dell'affidatario;
- Sono ammesse co-assicurazioni solo se solidali tra le società assicuratrici;
- Deve essere prevista la presente deroga alla decadenza della copertura assicurativa: *è previsto che, qualora nei locali dove sono eseguiti i lavori vi sia l'uso anticipato degli stessi o delle attrezzature, questo sia ammesso senza che decada la copertura assicurativa;*
- Non è consentito il cumulo con polizza RC già in essere;
- In caso di varianti, le stesse devono essere comunicate alla compagnia assicuratrice a cura dell'impresa che dovrà presentare apposita polizza o appendice integrativa alla polizza originaria in base alle indicazioni della direzione lavori.

- Il maggior premio derivante dalla modifica dei tempi di esecuzione, da variazioni economiche o altro, dovrà essere pagato dall'impresa o dedotto dalle cauzioni d'appalto.
- **Copertura assicurativa in manutenzione** per i 24 mesi successivi alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Gli importi delle somme assicurate dovranno essere i seguenti:

Opere:	Importo contrattuale	(IVA compresa)
Opere preesistenti:	Euro 1.000.000,00	(IVA compresa)
Demolizioni:(importo minimo)	Euro -----	(IVA compresa)
Responsabilità Civile per danni:	Euro 500.000,00	

NB. Ai sensi dell'art. 103 c.7 del codice il massimale della polizza per responsabilità civile per danni a terzi è pari al 5% delle opere assicurate (quindi la somma delle opere e demolizioni indicate) con un minimo di €. 500.000,00, quindi per importi < a 10.000.000 di euro il massimale sarà sempre la quota minima.

- 2) alla data di emissione del collaudo provvisorio la polizza assicurativa di cui sopra è sostituita da una **polizza** che tenga indenne l'Amministrazione da tutti **i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia** o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.
- 3) una **garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione** concessa dall'Amministrazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo di recupero dell'anticipazione stessa, ai

sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016;

- 4) una **cauzione** o una **garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della rata di saldo**, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo dei lavori e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi, ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016;

Art. 13 - Contabilità e pagamenti

La contabilizzazione dei lavori è effettuata secondo le disposizioni del Capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle disposizioni vigenti.

L'Amministrazione, in ottemperanza all'art. 35 comma 18 del D.Lgs. 50/2016, corrisponde all'Appaltatore l'**anticipazione** del 20% dell'importo contrattuale entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa.

L'Amministrazione corrisponde all'Appaltatore **pagamenti in acconto** al maturare di stato di avanzamento dei lavori di **importo**, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30 comma 5bis del D.Lgs. 50/2016, **non inferiore al 30 % (trenta per cento) dell'importo contrattuale**.

Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo proporzionale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

L'**ultima rata di acconto** verrà corrisposta al termine dei lavori indipendentemente dall'ammontare della somma, fermo restando che *l'importo complessivo delle rate di acconto non potrà comunque superare il 90% (novanta per cento) dell'importo contrattuale, comprensivo di eventuali varianti.*

Il direttore dei lavori rilascia, al verificarsi delle condizioni di cui sopra, uno stato d'avanzamento lavori (SAL) trasmettendolo immediatamente al responsabile del procedimento che emette il certificato di pagamento entro sette giorni dal rilascio dello stesso ai fini dell'emissione della fattura di acconto.

Il conto finale dei lavori è compilato dal direttore dei lavori, insieme alla sua specifica relazione, entro **30 (trenta)** giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori e trasmesso al responsabile del procedimento che dovrà invitare l'Appaltatore a sottoscriverlo entro il termine di 30 (trenta) giorni.

Qualora l'Appaltatore non firmi il conto finale o non confermi le riserve già iscritte nel registro di contabilità, il conto finale dovrà essere considerato come da lui definitivamente accettato.

Entro sette giorni dal provvedimento di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione il responsabile del procedimento emette il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura della **rata di saldo**.

Per tutte le situazioni sopra indicate l'Amministrazione procede all'emissione del mandato di pagamento alla Tesoreria dell'Amministrazione per l'effettuazione dell'operazione di bonifico, entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura, fatto salvo le verifiche degli adempimenti contrattuali e normativi descritti nei punti successivi.

Nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del D.Lgs. 50/2016, in occasione dell'emissione degli stati d'avanzamento e nei limiti dell'importo autorizzato, *l'Appaltatore dovrà comunicare*, al fine del pagamento diretto al subappaltatore da parte dell'amministrazione, *la parte delle prestazioni eseguite dallo stesso*, con la specificazione del relativo importo e precisando altresì gli oneri di sicurezza da corrispondere.

Negli altri casi in cui non si procede al pagamento diretto dei subappaltatori, il termine per disporre i pagamenti non decorre fino alla completa regolarizzazione delle procedure previste dalla normativa relativamente a:

- a) *verifica regolarità contributiva dell'esecutore e dei subappaltatori*: A tal fine l'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione, per ciascun stato d'avanzamento, la parte delle prestazioni eseguite dai subappaltatori, con la specificazione dei relativi importi;
- b) *obblighi di trasmissione, prima di ciascun pagamento, di copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore*, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate; l'Appaltatore potrà dimostrare che la mancata presentazione delle fatture quietanzate è legittima per situazioni di contenzioso in corso.

Il pagamento della rata di saldo è inoltre subordinato:

- **(eventuale)** *all'ottenimento di tutti i certificati e documenti necessari per la completa agibilità ed usabilità dell'edificio;*
- *alla prestazione delle garanzie di cui all'art. 12 del presente contratto*

Il pagamento dell'ultima rata di acconto e della rata di saldo non costituiscono presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, 2° comma, del Codice Civile.

L'Amministrazione svincola le ritenute sui pagamenti in acconto e l'ammontare residuo della cauzione definitiva, a seguito delle riduzioni previste dall'art. 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio.

Le **fatture** potranno essere emesse successivamente all'emissione del relativo certificato di pagamento e dovranno riportare obbligatoriamente l'oggetto, il CIG, il CUP, l'importo e l'impegno giuridico di spesa.

Le fatture devono essere obbligatoriamente trasmesse in forma elettronica secondo il formato e le modalità di invio previsti dal Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, si riporta di seguito il codice ufficio, consultabile anche all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it): Codice Univoco Ufficio: UFGE40 Città Metropolitana di Genova.

La fattura dovrà, altresì, riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" al fine di consentire alla Città Metropolitana di Genova di adempiere a quanto disposto dall'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Split payment) e come modificato, da ultimo, dal Decreto legge 24 aprile 2017 n.50 convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017 n. 96.

Nel caso di contratti di subappalti o d'opera aventi natura riconducibile al settore edile si applica il meccanismo del reverse charge" ai sensi dell'art. 17 comma 6 let. a) e a-ter) del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633: pertanto il subappaltatore/esecutore è tenuto ad emettere fattura senza addebito d'imposta (IVA), con l'annotazione "inversione contabile" e l'indicazione della norma che ne prevede l'applicazione, mentre l'appaltatore deve integrare la fattura con l'indicazione dell'aliquota e della relativa imposta e annotarla nel registro delle fatture di acquisto e delle fatture emesse.

In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa spettano all'Appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità di cui alla normativa vigente, ed in particolare del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'Appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

Art. 14 - Tracciabilità dei pagamenti

I pagamenti verranno effettuati dalla Tesoreria della Città Metropolitana di Genova esclusivamente mediante bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto dedicato entro 7 giorni dall'accensione e/o dall'inizio del contratto unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, fermo restando che in assenza di dette comunicazioni l'Amministrazione non esegue i pagamenti senza che l'Appaltatore possa avere nulla a pretendere per il ritardo.

Non è consentito all'Appaltatore di segnalare più di un conto dedicato alle transazioni economiche con l'Amministrazione. La segnalazione di un nuovo conto dedicato comporta automaticamente la cessazione dell'operatività da parte della Città Metropolitana di Genova sul conto precedentemente indicato.

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Appaltatore inoltre deve prevedere nei contratti sottoscritti con i sub-appaltatori, i sub fornitori e i sub contraenti, apposite clausole con cui gli stessi s'impegnano al rispetto dei suddetti obblighi.

In assenza delle clausole l'Amministrazione non autorizza i contratti di subappalto.

La mancanza nei subcontratti delle clausole che obbligano il sub-fornitore al rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari costituisce motivo di risoluzione contrattuale e di segnalazione dei fatti alle autorità competenti.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare ai sub-appaltatori, sub-contraenti e sub-fornitori il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo gara (CIG) relativi all'appalto.

L'Appaltatore è tenuto a risolvere i contratti di sub appalto e sub fornitura di cui al comma precedente in caso di violazione della controparte degli obblighi di tracciabilità finanziaria, dandone immediata comunicazione al committente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo.

La violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136/2010 e dal presente contratto comporta la risoluzione dello stesso.

Art. 15 - Penali

L'Appaltatore è soggetto al pagamento delle penali nei seguenti casi:

- 1) penale pari all' 1 per mille dell'importo contrattuale netto, corrispondente a Euro per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto:
 - a) al termine previsto per l'ultimazione dei lavori;
 - b) alla data di inizio dei lavori fissata dal direttore dei lavori nel verbale di consegna, anche parziale, degli stessi;
 - c) alla data di ripresa dei lavori fissata dal direttore dei lavori seguente un verbale di sospensione;

- d) ai termini imposti dalla direzione dei lavori, per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;
 - e) alle soglie temporali inderogabili fissate a tale scopo nel cronoprogramma esecutivo e nel programma esecutivo dettagliato dei lavori;
 - f) alla data di consegna del/i programma/i esecutivo/i dettagliato dei lavori;
- 2) penale pari al 50% dell'importo giornaliero della penale di cui al punto 1) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto
- a) al termine di 15 giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori per la *consegna di tutte le certificazioni, prove di collaudo e quanto altro necessario al collaudo dei lavori ed ottenimento certificati di prevenzione incendi, agibilità, ecc.*
- 3) penale pari al 10% dell'importo giornaliero della penale di cui al punto 1) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto
- a) ai termini imposti dalla direzione dei lavori, in corso d'opera, per la *consegna di tutte le certificazioni, prove di collaudo e quanto altro necessario al termine di lavorazioni specifiche.*

La contabilizzazione e la detrazione delle penali avviene in occasione della redazione del primo stato di avanzamento lavori immediatamente successivo al verificarsi del ritardo.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa dei ritardi.

Art. 16 - Modalità e termini di collaudo

Il certificato di collaudo è sostituito, ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D.Lgs.

50/2016, dal certificato di regolare esecuzione, rilasciato dal direttore dei lavori entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con il provvedimento di ammissibilità del predetto certificato da parte dell'Amministrazione.

Il certificato ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione, con le modalità di cui all'art. 102 comma 3 del D.lgs. 50/2016.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo.

Art. 17 - Risoluzione del contratto

L'Amministrazione ha l'obbligo di risolvere il presente contratto nei casi previsti all'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il presente contratto nei seguenti casi:

- 1) condizioni di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita dei lavori;
- 3) grave ritardo rispetto alle previsioni del programma esecutivo;

- 4) gravi e ripetute violazioni delle obbligazioni attinenti alla sicurezza del lavoro, tali da costituire un pericolo grave ed immediato per la salute e l'incolumità dei lavoratori;
- 5) violazioni degli inadempimenti in materia contributiva, assicurativa e previdenziale e degli obblighi di cui all'art. 8 (*subappalto*) del presente contratto;
- 6) violazione delle norme poste a tutela dei lavoratori;
- 7) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- 8) ingiustificato ritardo dei lavori ed inottemperanza del termine assegnato all'impresa, o che comporti l'applicazione di penali complessivamente superiori al 10% dell'importo contrattuale netto, fermo restando il pagamento delle penali;
- 9) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- 10) inutile decorso del termine assegnato dal direttore dei lavori per la consegna dei lavori;
- 11) la violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136/2010;
- 12) in ogni altro caso previsto dalle vigenti norme e dal Capitolato speciale d'appalto;

La procedura di risoluzione viene espletata con le modalità previste dalla normativa vigente, se espressamente indicate, o, negli altri casi, con lettera di contestazione, inviata via pec, del Responsabile del Procedimento con messa in mora di 15 giorni.

L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Art. 18 - Recesso

L'Amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Art. 19 - Controversie

Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, per un importo economico tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, si applicano le disposizioni di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/2016.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui al comma precedente, saranno devolute al Giudice ordinario – Foro competente Genova.

Ovvero In alternativa

Eventuali controversie fra l'Amministrazione e l'Appaltatore sono deferite ad apposito collegio arbitrale costituito ai sensi dell'articolo 209 del D.Lgs. 50/2016

Art. 20 - Discordanze negli atti contrattuali

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In particolare, se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico sono ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Per quanto riguarda le dimensioni delle strutture fanno fede quelle del progetto strutturale rispetto a quelle riportate nel progetto architettonico.

Nel caso infine che vi siano norme discordanti tra i diversi atti di contratto l'Appaltatore rispetterà nell'ordine quelle indicate dai seguenti atti: contratto, documenti di gara, Capitolato speciale d'appalto, elenchi prezzi unitari, ove allegati al contratto, disegni.

Resta inteso che spetta alla Direzione Lavori scegliere fra soluzioni alternative previste dagli atti contrattuali.

Art. 21 - Trattamento dei dati personali

Le parti si obbligano ad effettuare i trattamenti di dati personali acquisiti e trattati in connessione con l'esecuzione del presente contratto in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, sulla protezione dei dati personali ("GDPR") ed alla normativa nazionale applicabile in materia di protezione dei dati personali, ed in particolare del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e del Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101.

La Città Metropolitana di Genova, a sensi della normativa sopra citata, informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in relazione ad adempimenti connessi con il contratto, e si impegna a trattarli secondo quanto previsto dal citato Regolamento

Art. 22 - Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, approvato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 ed

il Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, limitatamente alle norme applicabili nel regime transitorio ai sensi dell'art. 217 comma 1 lett. u) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50.

Art. 23 - Elezione del domicilio

Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'Appaltatore elegge domicilio nel comune di Via , presso la sede dell'Impresa. *(Se la ditta ha "sede" nel Comune "sede" della Stazione appaltante)*

ovvero (Se la ditta non ha "sede" nel Comune "sede" della Stazione appaltante)

- presso l'Ufficio della Direzione Lavori
- presso gli uffici dell'Amministrazione
- presso lo studio di un professionista (o società legalmente riconosciuta) nel comune dove ha sede la Direzione Lavori.

Ogni variazione deve essere preventivamente comunicata all'Amministrazione.

Art. 24 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

L'imposta di bollo relativa all'originale del contratto è assolta mediante l'utilizzo dei contrassegni telematici n., e , emessi in data / / 2019 (sul contratto vero e proprio); n., emessi in data /

/ 2019 (sull'Allegato A).

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Città Metropolitana di Genova che effettuerà il versamento ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, in ottemperanza dell'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 (Split payment).

Nel caso di scrittura privata

Il presente contratto, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, sarà registrato in caso d'uso, a norma dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del detto Decreto.

Nel caso di atto in forma pubblica Il presente contratto, redatto in forma pubblica amministrativa

Il presente atto è la completa e precisa espressione della volontà delle parti le quali lo leggono, lo confermano e appongono la loro firma digitale.

Prot. n.

Allegati

Genova, 17/12/2021

A

Ing. Claudio Gambaro

Al Responsabile del Procedimento

Ing. Angelo Allodi

Oggetto : Atto di nomina dello staff di progettazione interno :

SER.21.00004

Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova

Vista la necessità di dare corso alla progettazione dei servizi specificati in oggetto.

Esperate le verifiche sui carichi di lavoro dell'ufficio di competenza ed accertata la professionalità dei tecnici in indirizzo in rapporto alla natura ed alla specificità delle opere da progettare.

Con la presente il sottoscritto Arch. Ing. Davide Nari, in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia

NOMINA

- Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Angelo Allodi;
- Ing. Claudio Gambaro, unico componente dello **Staff di progettazione interno, per lo svolgimento dell'attività di redazione del progetto unico, dei servizi in oggetto:**

Si precisa inoltre che, con il presente atto di nomina, il componente nominato dello staff di progettazione:

- 1) è tenuto, nell'ambito delle rispettive competenze professionali, a siglare gli elaborati progettuali di specifica competenza;
- 2) si deve rendere disponibile, se richiesto, a presenziare alle eventuali riunioni, conferenze, manifestazioni inerenti l'oggetto, che potranno svolgersi nell'arco temporale compreso tra il presente atto di nomina e il collaudo dell'opera.

Il referente per l'espletamento dell'incarico è il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Angelo Allodi..

IL DIRIGENTE SERVIZIO EDILIZIA

Data 17/12/2021
Firma per ricevuta

Ing. Angelo Allodi



Arch. Ing. Davide Nari



Ing. Claudio Gambaro



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE

SERVIZIO EDILIZIA

Oggetto : SER.21.00004. Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova. CUP D39J22000920003- CIG 90930183D5

VERBALE DI SEDUTA RISERVATA - 1 -

Verifica della documentazione presentata

L'anno duemilaventidue il giorno 21 del mese di Febbraio alle ore 12:05 in Genova,

si tiene la seduta della procedura in oggetto presieduta dalla Dott.ssa Gaia Ferrua, alla presenza continua del Responsabile Unico del Procedimento Ing. Angelo Allodi e di testimoni idonei, Barbara Bobbio, e Dott.ssa Carlotta Rebaudi dipendenti della Città Metropolitana di Genova, assegnati al Servizio Edilizia della Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance, Servizio Edilizia.

La seduta viene tenuta presso la sede del Servizio Edilizia, sita in Piazzale Mazzini, 2.

PREMESSO:

- che nell'osservanza degli artt. 40 e 52 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la procedura in oggetto viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici;
- che la Città Metropolitana di Genova utilizza il sistema di intermediazione

telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. Lombardia 33/2007 e ss.mm.ii;

- che le domande di partecipazione e le offerte sono trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso la piattaforma telematica SINTEL;

- che con lettera prot. n. 6897/2022 del 09.02.2022, inviata attraverso la suddetta piattaforma telematica, ai seguenti operatori economici è stato richiesto di presentare preventivo entro le ore 12:00 del giorno 16.02.2022, poi prorogato al 21.02.2022, come risulta dal documento denominato "Lista Invitati", estratto dalla piattaforma telematica che si allega al presente verbale per farne parte integrante:

1. Cervino;
2. Rina Service Spa;
3. Bureau Veritas Italia Spa

- che entro il termine previsto dalla lettera di consultazione sono pervenuti n. 3 (tre) preventivi, così come risultante dal documento denominato "Storia Offerte" estratto dalla piattaforma telematica, che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

Il Presidente ricorda l'oggetto e le modalità della procedura, dichiara aperta la seduta.

PROCEDE

- ad effettuare il download delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa ed economica, degli operatori economici offerenti;

- a verificare la regolarità della documentazione presentata, in termini di completezza e rispetto alle prescrizioni previste nella lettera di richiesta preventivo.

DALL'ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA EMERGE CHE:

- Concorrente CERVINO SRL- 01339900993

la documentazione presentata, risulta completa, regolare e conforme alle prescrizioni previste.

-Concorrente RINA SERVICES S.P.A.- 03487840104

la documentazione presentata, risulta completa, regolare e conforme alle prescrizioni previste.

-Concorrente BUREAU VERITAS ITALIA S.P.A

la documentazione presentata, risulta completa, regolare e conforme alle prescrizioni previste.

Alla luce di quanto sopra il presidente

COMUNICA che:

il concorrente CERVINO SRL - 01339900993 è ammesso in via definitiva alla presente procedura.

Al termine delle operazioni, il Presidente, alle ore 14:00, procede:

- all'apertura della documentazione economica del concorrente ammesso;
- alla lettura del preventivo.

Dall'esame della documentazione prodotta, alla luce di quanto sopra, il preventivo migliore risulta essere quello presentato dal Concorrente Cervino- 01339900993, plico n. 1/3, il quale ha proposto un importo al netto del ribasso di Euro 56.025,22, pari al 50,9962 % sul totale che si intende applicato in modo generale ed uniforme all'importo soggetto a ribasso d'asta di € 114.328,33 =.

Il RUP valuta congruo e accettabile tale preventivo, dal momento che il Concorrente nell'Allegato C1 ha dichiarato di applicare il CCNL Commercio, Tipologia di lavorazioni: Verifiche ai sensi del DPR 469/01 e 162/99 e di avvalersi di operai di

livello IV e n.a. per un costo medio orario lordo rispettivamente di € 35,00 e 35,00.

Tali dati si considerano in linea con la tabella Ministeriale.

Il Responsabile Unico del Procedimento, valuta altresì la congruità del ribasso proposto anche alla luce del Comunicato del Presidente dell'Anac del 28.10.2020, condiviso nella segnalazione AS1713 del 21.12.2020 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ripreso anche dal parere del Presidente dell'Anac del 15.11.2021, con il quale si è aderito ad una interpretazione comunitariamente orientata dell'art. 7 bis del D.P.R. n. 462/2001 ciò comportando che le tariffe in esame vengano richiamate solamente per individuare i prezzi di riferimento da porre a base di gara.

DISPONE

- 1) di affidare all'operatore economico Cervino- P.IVA 01339900993, i servizi in oggetto, per l'importo netto contrattuale pari a Euro 57.168,50, oltre IVA;
- 2) di subordinare alla stipulazione del contratto ad uso commerciale la verifica dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dalla normativa;

Al termine delle operazioni, il Presidente, alle ore 15:30, dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Gaia Ferrua



IL RUP
Ing. Angelo Alodi

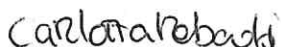


I TESTIMONI

Barbara Bobbio



Dott.ssa Carlotta Rebaudi



Oggetto : SER.21.00004. Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova. CUP D39J22000920003- CIG 90930183D5

CHECK LIST PROCEDURA SINTEL

	Oggetto verifica	Concorrente: <u>Cervino SRL-01339900993</u>	Concorrente: <u>RINA SERVICES S.P.A.-03487840104</u>	Concorrente: <u>Bureau Veritas Italia S.p.A.-11498640157</u>
1	Verifica presentazione offerta su procedura			
1a	Rispetto termini	SI	SI	SI
1b	Rispetto modalità presentazione su procedura	SI	SI	SI
1c	Scarico documentazione, Numerazione Busta Unica	n.1	n.2	n.3
1d	Verifica digitale. Busta Unica	SI	SI	SI
2	Verifica documentazione allegata nella Busta unica			

2a	Dichiarazione accettazione condizioni e termini	Si	Si	Si
2b	Natura giuridica (nel modello All 1 in caso di raggruppamento o consorzio è necessario indicare i componenti)	Società di capitali	Società di capitali	Società di capitali
2c	Dichiarazione All. A1 (in caso di raggruppamento temporaneo il modello Allegato A1 dovrà essere compilato da ciascun componente).	Singola	Singola	Singola
2d	Indicazione giovane professionista*			
2e	Indicazione Direttore Tecnico	-Costadura Piero	-	-
2f	Dichiarazione subappalto	No	No	No
	(se si indicare le prestazioni)	-	-	-
2g	Allegato E	Si	Si	Si
	Requisiti di idoneità professionale: -Iscrizione al regi-			

<p>stro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti), per le attività oggetto del presente appalto. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo dello Statuto.</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>	<p>SI</p>
<p>-Abilitazione a svolgere funzioni di verifica di parte terza, secondo la norma tecnica UNI CEI ENISO-IEC 17020:2012 tipo A, su installazioni ed impianti indicati nel Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre</p>			

2001, n. 462 (articolo 4, comma 2; articolo 6, comma 2 e articolo 7).

-Abilitazione come organismo di ispezione "di tipo A" accreditato, per le verifiche periodiche sugli ascensori, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC17020:2012 per le verifiche periodiche degli ascensori, dei montacarichi e degli apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, a mezzo di tecnici forniti di laurea in ingegneria (abilitazioni ai sensi dell'art. 13, comma 1 lettera e del DPR 162/99).

-Certificazione di sistema qualità aziendale conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001:2000, rilasciata da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

	cedenti la data di pubblicazione della lettera di richiesta dei preventivi, di servizi affini o comparabili a quelli richiesti per un importo non inferiore a quello oggetto della procedura.			
2h	Regolarità presentazione PASSOE	Chiesto successivamente	Si	Si
2i	Ulteriore documentazione	<ul style="list-style-type: none"> - Bilancio di esercizio al 31.12.2017; - Iscrizione camera di commercio industria artigianato e agricoltura; - Certificato di accreditamento; - Abilitazione DPR 462 - Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 	<ul style="list-style-type: none"> - Dichiarazione Fatturato; - Certificato di accreditamento; - Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 - Abilitazione DPR n. 462; - Abilitazione DPR n. 162; - Iscrizione camera di commercio industria artigianato e agricoltura 	<ul style="list-style-type: none"> - Certificato UNI EN ISO 9001:2015; - Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 - Carta Identità Sostaro Marco; - Visura; - Certificato di Accreditamento; - Abilitazione DPR n. 462; - Abilitazione DPR n. 162
2l	Richiesta integrazione (SI/NO)	No	No	No
	(se <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no)			
2l	Esclusione irregolarità busta unica	No	No	No
	Se si mettere			
VALUTAZIONE DOCUMENTAZIONE ECONOMICA				
1	Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo, previa valutazione congruità offerta		
2	Allegato C1	Si	Si	Si
3	Richiesta integrazione	No	No	No

<p>Requisiti di capacità economica e finanziaria:</p> <p>Fatturato globale medio annuo per servizi di verifiche periodiche di legge relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di richiesta offerta per un importo non inferiore a € 50.000.</p>			
<p>Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e della complessità dell'incarico e della necessità di poter selezionare un operatore sul mercato con una capacità economica e finanziaria significativa, indice di affidabilità del soggetto e proporzionata al valore ed alla durata dell'affidamento</p>	<p>Si</p>	<p>Si</p>	<p>Si</p>
<p>Requisiti di capacità tecnico-professionale:</p> <p><input type="checkbox"/> avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni, ante-</p>	<p>Si</p>	<p>Si</p>	<p>Si</p>



SINTEL E-PROCUREMENT

Numero verde 800.116.738

SISTEMA INTERMEDIAZIONE TELEMATICA

UTENTI FORNITORI CATEGORIE MERCEOLOGICHE PROCEDURE ANAC L.190

Utente: Ferrua Gaia - Impiegato

Vedi il mio profilo | Comunicazioni(0)

MENU

- Amministrazione
- Dettaglio della procedura
- Documentazione di gara
- Storia offerte
- Lista invitati
- Aggiudicazione procedura
- Comunicazioni procedura
- Report di procedura
- Modello della procedura
- Notifiche
- Libreria Documentale

PROCEDURE > AMMINISTRAZIONE > SER.21.00004. INCARICO DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E ASCENSORI R...

[Ritorna all'elenco delle procedure](#)

NUMERO PROTOCOLLO INFORMATICO	FORNITORE	MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	DATA	STATO OFFERTA	AZIONI
1645437832505	Bureau Veritas Italia S.p.A. 11498640157	Forma singola	lunedì 21 febbraio 2022 11.03.52 CET	Valida	Dettaglio
1645432232600	Cervino 01339900993	Forma singola	lunedì 21 febbraio 2022 9.30.32 CET	Valida	Dettaglio
1645431788579	Cervino 01339900993	Forma singola	lunedì 21 febbraio 2022 9.23.08 CET	Sostituita	
1644943694332	RINA SERVICES S.P.A. 03487840104	Forma singola	martedì 15 febbraio 2022 17.48.14 CET	Valida	Dettaglio

Offerta/e sotto la base d'asta

Le offerte in colore rosso sono offerte anomale

SINTEL E-PROCUREMENT - V5.48.0.5 © Regione Lombardia. P.I. 12874720159. Tutti i diritti riservati.
 Scarica Termini e Condizioni d'Utilizzo
 Scarica Informativa Privacy





SINTEL E-PROCUREMENT

SISTEMA INTERMEDIAZIONE TELEMATICA

Numero verde 800.116.738

UTENTI FORNITORI CATEGORIE MERCEOLOGICHE PROCEDURE ANAC L.190

Utente: Ferrua Gaia - Impiegato

Vedi il mio profilo | Comunicazioni(0)

MENU

[Amministrazione](#)
[Dettaglio della procedura](#)
[Documentazione di gara](#)
[Storia offerte](#)
[Lista invitati](#)
[Aggiudicazione procedura](#)
[Comunicazioni procedura](#)
[Report di procedura](#)
[Modello della procedura](#)
[Notifiche](#)
[Libreria Documentale](#)

PROCEDURE > AMMINISTRAZIONE > SER.21.00004. INCARICO DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE DI LEGGE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E ASCENSORI R...

[Ritorna all'elenco delle procedure](#)

Lista partecipanti

NOME PARTECIPANTE	NAZIONE	PROV.	COMUNE	INDIRIZZO EMAIL
Bureau Veritas Italia S.p.A.	Italia	MI	MILANO	gare.bvitalia@legalmail.it
RINA SERVICES S.P.A.	Italia	GE	GENOVA	rina.services.spa@legalmail.it
Cervino	Italia	GE	GENOVA	info@pec.cervino.org

SINTEL E-PROCUREMENT - V5.48.0.5 © Regione Lombardia. P.I. 12874720159. Tutti i diritti riservati.

[Scarica Termini e Condizioni d'Utilizzo](#)
[Scarica Informativa Privacy](#)



Prot. n.

Allegati

Genova 04/02/2022

Oggetto: Commessa SER.21.00004 - Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova

RELAZIONE DEL RUP SULLA MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE.

Il sottoscritto Angelo Allodi, in qualità di responsabile Unico del procedimento del servizio specificato in oggetto, redige la presente relazione, al fine di valutare e proporre la tipologia di affidamento maggiormente conforme, in considerazione di quanto di seguito esposto.

Natura del servizio:

Il servizio consiste nell'esecuzione delle prestazioni relative all'incarico di esecuzione delle verifiche di legge per gli impianti elettrici ed elevatori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova. In particolare le verifiche previste in accordo al DPR 462/2001 e s.m.i. (Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi) e al DPR 162/1999 e s.m.i. (Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio).

Importo del servizio:

L'importo a base d'asta del presente servizio è di € 114.328,33, iva esclusa.
I costi per la sicurezza ammontano ad € 1.143,28, iva esclusa.

Proposta per la procedura di affidamento:

L'importo del servizio da affidare, essendo inferiore a € 150.000,00, rientra nella fattispecie prevista dall'articolo 36, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, che dispone:
"affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati"

Considerato che:

- la presente procedura garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50.
- I criteri di partecipazione alla presente procedura non escludono le microimprese, le piccole e le medie imprese.
- La Città Metropolitana di Genova dispone di un Elenco Telematico di Operatori Economici per procedure di lavori inferiori a € 150.000,00;

Richiamato l'art. 51 del decreto-legge n. 77/2021 recante modifiche all'art. 1 del decreto-legge 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11/09/2020, n. 120, quale disciplina sostitutiva dell'art. 36 del d. lgs n. 50 del 2016, da applicarsi per le procedure indette entro il 30 giugno 2023.

Richiamate le linee guida n. 4 del 26/10/2016 dettate dall'ANAC in attuazione del d. lgs. n. 50/2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6., in materia di affidamento dei contratti pubblici.

Tenuto conto dei principi, dettati dalle richiamate linee guida, relativi all'utilizzo degli elenchi degli operatori economici in uso alle Stazioni Appaltanti e alla partecipazione delle micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 30 comma 7 del d. lgs. n. 50/2016.

Ritenuto di individuare i soggetti da consultare, limitatamente al presente appalto di servizi, nel rispetto del principio della rotazione degli inviti, previa esclusione degli operatori economici già invitati e risultati affidatari, nel corso dell'anno solare, di commesse inerenti la stessa categoria di opere e del medesimo valore economico.

Alla luce di tutto quanto sopra, il Responsabile Unico del Procedimento propone di consultare, attraverso la piattaforma telematica SINTEL, i seguenti Operatori Economici:

- a) Bureau Veritas Italia S.p.A.;
- b) CERVINO S.r.l.;
- c) RINA Services S.p.A.;

al fine di ottenere in tempi rapidi i relativi preventivi e procedere all'affidamento diretto dell'appalto, per le seguenti motivazioni:

1) Urgenza derivante dalla necessità di effettuare le verifiche scadute o in scadenza al fine di mantenere in esercizio gli impianti di trasporto fissi ed in generale di adempiere agli obblighi di legge;

2) Legittimità della procedura di cui all'art. 36 comma 2 let. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato da Decreto Legge **16 luglio 2020**, n. 76 convertito, con modificazioni, con Legge n. 120/2020, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della procedura è stato determinato attraverso analisi prezzi di cui al progetto approvato;
- il principio dell'efficacia viene rispettato, in quanto gli atti sono stati predisposti nell'interesse pubblico e per rispondere alle esigenze tecniche di sicurezza dell'ente che, attraverso l'esecuzione del contratto, procede allo svolgimento delle verifiche obbligatorie per gli impianti elettrici e di trasporto degli edifici in oggetto;
- il principio della tempestività viene assicurato riducendo la durata del procedimento di selezione, attraverso l'utilizzo di procedure semplificate di gara tali da garantire una maggiore celerità rispetto ai tempi standard previsti per le ordinarie procedure di affidamento;
- il principio della trasparenza e pubblicità viene garantito, nel rispetto degli specifici obblighi normativi, favorendo la conoscibilità della procedura di gara attraverso strumenti informatici idonei a consentire un accesso rapido e agevole alle informazioni;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Angelo Allodi
(documento firmato digitalmente)

Prot. n. 5909

Allegati

Genova, 17/12/2021

All'Ufficio Gestioni e Contratti

Oggetto : Commessa **SER.21.00004**
Incarico di esecuzione delle verifiche di legge degli impianti elettrici e ascensori relativi agli edifici di competenza della Città Metropolitana di Genova
Trasmissione Progetto di Servizio e Proposta Sistema affidamento

Al fine di procedere all'approvazione del progetto e all'avvio delle procedure di affidamento si trasmette quanto segue:

A) PROGETTO (art. 23 comma 15 del codice)

Per gli incarichi di architettura ed ingegneria

- Condizioni Generali**
- Capitolato d'oneri**
- Allegato A1 – Modello per Dichiarazioni**
- Allegato C – Dichiarazioni di Offerta**
- Quadro economico degli oneri complessivi**
- All.1 - Elenco impianti elevatori per verifiche DPR 162-99**
- All.2 - Elenco edifici per verifiche DPR 462-01**

SISTEMA DI AFFIDAMENTO

In considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'intervento, delle tempistiche e dell'ordine di priorità dello stesso in relazione al rispetto degli atti programmatici del servizio Edilizia, si propone il seguente sistema di affidamento:

1) Procedura di individuazione dell'operatore economico:

- Procedura aperta**, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;
- Procedura ristretta**, ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 50/2016, prevedendo un **numero massimo di candidati da invitare pari a**
- Affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 let. a) del D.Lgs. 50/2016, **previa valutazione comparativa di almeno 2 operatori economici**, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per le seguenti motivazioni:



Affidamento diretto all'operatore economico uscente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 let. a) del D.Lgs. 50/2016 e delle indicazioni di cui al punto 3.7 delle Linee guida ANAC n. 4, previa richiesta di offerta e valutazione di congruità e competitività della stessa, per le seguenti motivazioni:

esempi motivazioni relativi all'operatore economico

- l'operatore economico sta eseguendo *oppure* ha eseguito
- i servizi si sono svolti in maniera regolare con risultato soddisfacente, sia in relazione agli aspetti tecnici ed economici, sia in relazione al rispetto dei tempi previsti;
- l'operatore economico è in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti;
- alla luce di quanto sopra, lo stesso può ritenersi affidabile e dotata di attrezzature e personale adeguati;

esempi motivazioni relativi all'urgenza e alla scelta dello stesso operatore

- l'esecuzione in tempi rapidi e certi del servizio risulta necessaria per e le tempistiche ordinarie necessarie ad una ricerca di mercato per l'acquisizione di offerte e per l'affidamento dei servizi produrrebbero un sensibile allungamento dei tempi
-

Es. motivazioni dal caso 1 al caso 4

a) Urgenza derivante dalla necessità di *(motivare perché es. ai sensi dell'art. 63 comma 2 let) b) del D.Lgs.50/2016 a causa di evento imprevedibili non imputabile all'amministrazione, oppure a seguito di accordi o richieste o altre esigenze, se possibile dire presumibilmente quando dovrebbero essere finiti);*

b) Legittimità della procedura di cui all'art. 36 comma 2 del D.Ls. 50/2016 per i contratti sotto soglia, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e degli indirizzi di cui al punto 3 della Linea Guida Anac n. 4, ed in particolare:

- il principio di economicità è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato attraverso l'utilizzo *(per i lavori dei prezzari predisposti dalla Regione Liguria e/o da analisi prezzi di cui al progetto approvato);*
- il principio dell'efficacia viene rispettato, in quanto gli atti sono stati predisposti nell'interesse pubblico e per rispondere alle esigenze tecniche dell'ente, che attraverso l'esecuzione del contratto *(es. mettere obiettivo generale del progetto);*
- il principio della tempestività viene assicurato riducendo la durata del procedimento di selezione, attraverso l'utilizzo di procedure semplificate tali da garantire una maggiore celerità rispetto ai tempi standard previsti per le ordinarie procedure di affidamento;
- il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma consentendo, al contrario, l'effettiva possibilità di partecipazione alle micro, piccole e medie imprese;
- il principio della trasparenza e pubblicità viene garantito, nel rispetto degli specifici obblighi normativi, favorendo la conoscibilità della procedura attraverso strumenti informatici idonei a consentire un accesso rapido e agevole alle informazioni;
- il principio della proporzionalità è garantito da un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi;

(solo nel caso di manifestazione di interesse preventiva)

- il principio della correttezza viene rispettato consentendo a tutti i soggetti interessati, a seguito di avviso di manifestazione di interesse e sulla base di un univoco invito a presentare offerte, a negoziare con l'ente a parità di condizioni con gli altri operatori;
- il principio della libera concorrenza viene rispettato, perché con la pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse si apre il mercato a tutti i soggetti interessati a negoziare con l'ente, permettendo, nella fase successiva, appunto di concorrere tra loro;

2) Criterio di aggiudicazione

- Minor prezzo**, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 (ed in deroga all'art. 95 comma 3 dello stesso decreto, come previsto dal DL. 8 aprile 2020, n.22 (decreto scuola), convertito con legge 6 giugno 2020 n. 41).

Il prezzo più basso verrà determinato mediante **ribasso sull'importo servizi posto a base di gara**

- Offerta economicamente più vantaggiosa** determinata sulla base dei seguenti elementi :
.....

3) Altre informazioni

- **Sopralluogo non obbligatorio**, poiché ritenuto non strettamente indispensabile in ragione della tipologia dell'appalto, e tanto in conformità alla facoltà consentita all'art. 8, comma 1, lett. b) del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120.
- **Lotti**: L'appalto non viene suddiviso in lotti funzionali nell'ottica della semplificazione e dell'economicità del procedimento, anche alla luce dell'esiguità dell'importo delle singole prestazioni;

Tutti gli altri elementi necessari per la procedura di affidamento sono desumibili dai documenti di progetto.

B) REQUISITI RICHIESTI

1. Idoneità professionale:

- Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti), per le attività oggetto del presente appalto. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.
- Abilitazione a svolgere funzioni di verifica di parte terza, secondo la norma tecnica UNI CEI EN ISO-IEC 17020:2012 tipo A, su installazioni ed impianti indicati nel Decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 2001, n. 462 (articolo 4, comma 2; articolo 6, comma 2 e articolo 7).
- Abilitazione come organismo di ispezione "di tipo A" accreditato, per le verifiche periodiche sugli ascensori, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 per le verifiche periodiche degli ascensori, dei montacarichi e degli apparecchi di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore la cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, a mezzo di tecnici forniti di laurea in ingegneria (abilitazioni ai sensi dell'art. 13, comma 1 lettera e del DPR 162/99).
- Certificazione di sistema qualità aziendale conforme alle norme europee UNI EN ISO 9001:2000, rilasciata da un organismo accreditato ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

2. Capacità economica e finanziaria:

- Fatturato globale medio annuo per servizi di verifiche periodiche di legge relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di richiesta offerta per un importo non inferiore a € 50.000.

Tale requisito è richiesto in considerazione dell'entità e della complessità dell'incarico e della necessità di poter selezionare un operatore sul mercato con una capacità economica e finanziaria significativa, indice di affidabilità del soggetto e proporzionata al valore ed alla durata dell'affidamento.

3. Capacità tecnica e professionale:

- avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni, antecedenti la data di pubblicazione della lettera di richiesta dei preventivi, di servizi affini o comparabili a quelli richiesti per un importo non inferiore a quello oggetto della procedura.

C) TEMPISTICA PROPOSTA

Al fine di adempiere ai termini legati all'anno scolastico in corso 2021-2022

si evidenzia la necessità di procedere all'affidamento del servizio entro la data del 18/02/2022

Cordiali saluti

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Amministrazione edilizia

Oggetto: SER.21.00004. INCARICO DI ESECUZIONE DELLE VERIFICHE BIENNALI DI LEGGE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI E ASCENSORI RELATIVI AGLI EDIFICI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA. CUP D39J22000920003- CIG 90930183D5. APPROVAZIONE DEL SERVIZIO E AFFIDAMENTO ALL'OPERATORE ECONOMICO CERVINO SRL (P.IVA 01339900993) - IMPORTO EURO 57.168,50 IVA ESCLUSA EURO 69.745,57 IVA COMPRESA - PROCEDURA ESPERITA A MEZZO SINTEL AI SENSI DELLA L.R. LOMBARDIA N. 33/2007 E SS.MM.II..

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
USCI TA	04021.0 3.	0	10030 13	+	16.774,04	2034	2022					D39J 22000 92000 3	
Note: QE ribassato 2022													
USCI TA	01051.0 3	0	10030 46	+	115,47	2041	2022	2043	2022			D39J 22000 92000 3	
Note: Incentivi 2022													
USCI TA	04021.0 3	0	10030 13	+	16.774,04	33	2025					D39J 22000 92000 3	
Note: Qe ribassato 2025													
USCI TA	04021.0 3	0	10030 13	+	13.949,11	2034	2022	2039	2022			D39J 22000 92000 3	9093 0183 D5
Note: Contratto 2022													
USCI TA	04021.0 3.	0	10030 13	+	13.949,12	71	2024	72	2024			D39J 22000 92000 3	9093 0183 D5
Note: Contratto 2024													
USCI TA	04021.0 3	0	10030 13	+	13.949,12	33	2025	34	2025			D39J 22000 92000	9093 0183 D5



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

													3	
Note: Contratto 2025														
USCI TA	04021.0 3	0	10030 13	+	461,89	125	2023	127	2023				D39J 22000 92000 3	
Note: Incentivi 2023														
USCI TA	04021.0 3	0	10030 13	+	461,89	2034	2022	2040	2022				D39J 22000 92000 3	
Note: Incentivi 2022														
USCI TA	01051.0 3	0	10030 46	+	3.478,27	2041	2022	2042	2022				D39J 22000 92000 3	9093 0183 D5
Note: Contratto 2022														
USCI TA	01051.0 3	0	10030 46	+	115,47	128	2023	130	2023				D39J 22000 92000 3	
Note: Incentivi 2023														
USCI TA	01051.0 3	0	10030 46	+	115,47	74	2024	76	2024				D39J 22000 92000 3	
Note: Incentivi 2024														
USCI TA	01051.0 3	0	10030 46	+	115,47	36	2025	38	2025				D39J 22000 92000 3	
Note: Incentivi 2025														
USCI TA	04021.0 3	0	10030 13	+	16.774,04	71	2024						D39J 22000 92000 3	
Note: QE ribassato 2024														
USCI TA	04021.0 3	0	10030 13	+	13.949,12	125	2023	126	2023				D39J 22000 92000 3	9093 0183 D5
Note: Contratto 2023														
USCI TA	04021.0 3	0	10030 13	+	461,89	71	2024	73	2024				D39J 22000 92000 3	
Note: Incentivi 2024														
USCI TA	04021.0 3	0	10030 13	+	461,89	33	2025	35	2025				D39J 22000 92000 3	
Note: Incentivi 2025														
USCI	01051.0	0	10030	+	4.193,51	2041	2022						D39J	



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

TA	3.		46																22000 92000 3	
Note: QE ribassato 2022																				
USCI TA	01051.0 3.	0	10030 46	+	4.193,51	128	2023												D39J 22000 92000 3	
Note: QE ribassato 2023																				
USCI TA	01051.0 3	0	10030 46	+	4.193,51	74	2024												D39J 22000 92000 3	
Note: QE ribassato 2024																				
USCI TA	01051.0 3	0	10030 46	+	4.193,51	36	2025												D39J 22000 92000 3	
Note: QE ribassato 2025																				
USCI TA	01051.0 3	0	10030 46	+	3.487,28	128	2023	129	2023										D39J 22000 92000 3	9093 0183 D5
Note: Contratto 2023																				
USCI TA	01051.0 3	0	10030 46	+	3.487,28	74	2024	75	2024										D39J 22000 92000 3	9093 0183 D5
Note: Contratto 2024																				
USCI TA	01051.0 3	0	10030 46	+	3.487,28	36	2025	37	2025										D39J 22000 92000 3	9093 0183 D5
Note: Contratto 2025																				
USCI TA	04021.0 3.	0	10030 13	+	16.774,04	125	2023												D39J 22000 92000 3	
Note: QE ribassato 2023																				
TOTALE ENTRATE:				+																
TOTALE SPESE:				-	155.916,22															

Genova li, 29/04/2022

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**